L'OPOLO ROMANO

ANNO XLIII – N. 67 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 9 MARZO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le vicende di questi ultimi mesi nella Libia — e specialmente nella Tripolitania — hanno assai meno complicazioni e ne-cessità di lati della Camera e molto probabilmente non avrebbero anche quella d'ispirare, avendo il Min. on. Martini molto opportunamente chiesto di rispondere subito alla interpellanza, relativa alla nostra grande colonia, per la quale è sempre vivo l'interesse del paese.

Ieri sera il Consiglio dei Ministri si è intrattenuto — secondo il comunicato — specialmente sul provvedimento d'ordine politico per rimediare, in quanto è possibile, alla disoccupazione, che è accentuata specialmente in alcune provincie del confine, alle quali, causa la guerra, è stata completamente la valvola dell'emigrazione temporanea nei paesi vicini.

Non risulta che il Consiglio abbia trattato di altre questioni, essendo del resto limitatale la situazione internazionale.

***

Di iniziative all'estero — a parte le vicende germaniche — non ve ne sono state. Le difficoltà che incontra la formazione del nuovo Gabinetto in Grecia, e quelle che in Serbia — use dei proventi parlamentari — destano che non avvenga presto anche S. M. Costantino è ha chiamato l'on. Gounaris, deputato di Patrasso.

Il Re non è ancora Camera attuale è formata in maggioranza di amici del sig. Venizelos onde nessuno sperava molto di successo per un nuovo Gabinetto e d'altra parte il Re vuole che la Camera sia sempre espressione di elezioni generali. Si sa quindi studiando un nuovo scioglimento, ma non pare che ci sia trovare.

Nel frattempo passiamo agli zecchieri.

***

Zecchiere Ost. — Continuano a svolgersi le vicende della battaglia, e quali sembrano più dirette a mandare la propria posizione, che a portare un risultato decisivo.

L'ora della gran lotta non è ginata ancora: ed i tedeschi hanno ragione di affrettarsi, poichè anche per loro il tempo non è favorevole.

Infatti il cominciato di Brittico registra semplicemente attacchi minori respinti nella Champagne ed in altri punti del fronte, segnatamente che sono terminati i combattimenti, che si svolgono nel Vogi.

— I combattimenti nella Champagne registrano progressi nella Champagne, in Lorena, nell'Alsazia e nel Reichsland dei Vosgi e un attacco tedesco respinto nell'Alta Alsazia. Ma non si può a questo aggiunge che un tentativo tedesco per riprendere Reichakerkopf non è riuscito.

— Sulle condizioni di guerra, che furono per qualche mese oggetto di quotidiani articoli, regna da Varie settimane silenzio completo.

***

Zecchiere Est. — Da Pietroburgo mandano che i tedeschi furono respinti sulla sinistra del Niemen e che la situazione intorno a Prasnysz e stazionaria e che nulla muta sulla fronte lungo gli altri laghi, dei quali son si ha alcun risultato positivo.

— Il comunicato di Berlino registra a sua volta vari attacchi russi falliti al sud di Augustow e la cattura di alcuni ufficiali e vari battaglioni di stiaccati presso Prasnysz. Pinsk è sempre teatro di violenti combattimenti sono in corso, del quali non è ancora segnalato alcun esito.

Per concludere, il ritorno offensivo dei russi avrebbe potuto assumere importanza non lontano dalle spostate la situazione; tanto più che i bollettini di Berlino e Vienna dopo i vari telegrammi di Verona e Roma dopo i vari telegrammi di Vienna e Berlino si limitano a dire che tutto procede bene.

Nel resto della vie il Consiglio abbia trattato di altre questioni, essendo del resto limitatale la situazione internazionale.

***

Di iniziative all'estero — a parte le vicende germaniche — non ve ne sono state. Le difficoltà che incontra la formazione del nuovo Gabinetto in Grecia, e quelle che in Serbia — use dei proventi parlamentari — destano che non avvenga presto anche S. M. Costantino è ha chiamato l'on. Gounaris, deputato di Patrasso.

Il Re non è ancora Camera attuale è formata in maggioranza di amici del sig. Venizelos onde nessuno sperava molto di successo per un nuovo Gabinetto e d'altra parte il Re vuole che la Camera sia sempre espressione di elezioni generali. Si sa quindi studiando un nuovo scioglimento, ma non pare che ci sia trovare.

Nel frattempo passiamo agli zecchieri.

***

Zecchiere Ost. — Continuano a svolgersi le vicende della battaglia, e quali sembrano più dirette a mandare la propria posizione, che a portare un risultato decisivo.

L'ora della gran lotta non è ginata ancora: ed i tedeschi hanno ragione di affrettarsi, poichè anche per loro il tempo non è favorevole.

Infatti il cominciato di Brittico registra semplicemente attacchi minori respinti nella Champagne ed in altri punti del fronte, segnatamente che sono terminati i combattimenti, che si svolgono nel Vogi.

— I combattimenti nella Champagne registrano progressi nella Champagne, in Lorena, nell'Alsazia e nel Reichsland dei Vosgi e un attacco tedesco respinto nell'Alta Alsazia. Ma non si può a questo aggiunge che un tentativo tedesco per riprendere Reichakerkopf non è riuscito.

— Sulle condizioni di guerra, che furono per qualche mese oggetto di quotidiani articoli, regna da Varie settimane silenzio completo.

***

Zecchiere Est. — Da Pietroburgo mandano che i tedeschi furono respinti sulla sinistra del Niemen e che la situazione intorno a Prasnysz e stazionaria e che nulla muta sulla fronte lungo gli altri laghi, dei quali son si ha alcun risultato positivo.

— Il comunicato di Berlino registra a sua volta vari attacchi russi falliti al sud di Augustow e la cattura di alcuni ufficiali e vari battaglioni di stiaccati presso Prasnysz. Pinsk è sempre teatro di violenti combattimenti sono in corso, del quali non è ancora segnalato alcun esito.

Per concludere, il ritorno offensivo dei russi avrebbe potuto assumere importanza non lontano dalle spostate la situazione; tanto più che i

dire, inutilmente – non può essere [illegible] compromettere gravemente interessi.

***

E d'altronde la natura di tali circostanze le fa oggetto alla tutela che il codice garentisce ai segreti. Onde sembra inutile una norma che le riporti sotto una tutela analoga.

Nè ciò può farsi con delimitazioni aprioristiche, la eccessiva ampiezza delle quali finirebbe per annullare la funzione della pubblicità, mentre una angusta formolazione potrebbe far correre il pericolo di gravi imprevedibili dimenticanze.

Il progetto propone la più ovvia soluzione del problema, riportando la natura riservata o meno delle notizie in discorso alla valutazione contingente che le circostanze consiglino di farne.

Come oggi un segreto politico o militare non è tale per una virtù originaria, ma tale diviene mercè una congrua manifestazione della volontà autorizzata a farlo, e tale si conserva finchè detta volontà non rinnova il limite posto alla conoscibilità di esso, così il progetto propone che il carattere riservato di talune notizie venga di volta in volta dichiarato dal Governo, colla formale prohibizione di pubblicarle.

Quando la prohibizione sia intervenuta, la pubblicazione, comunicazione o rivelazione che altrimenti avrebbe potuto si faccia diventa delittuosa, ed è punita — un pò più mitemente di quel che l'art. 107 disponga per segreti politici e militari di natura permanente — con la reclusione e con la detenzione fino ad un anno e con la multa fino a lire mille.

Questa pena si aggrava se la comunicazione o la rivelazione sia fatta ad uno Stato estero o ai suoi agenti. E la disposizione, in virtù dell'ultimo capoverso dell'art. 5, si applica anche a quei che indebitamente ottenga la comunicazione o rivelazione.

***

Con l'art. 6 vuolsi colpire il fatto di chiunque, avendo per ragione di ufficio la custodia o il possesso di documenti od oggetti, od essendo a cognizione della notizia la cui comunicazione o rivelazione è vietata, abbia con la propria negligenza determinato o anche solo facilitato la possibilità che quella abbia avuto luogo. E' una forma colposa del reato di rivelazione di segreti la cui previsione è pur necessaria a far sorgere nell'animo di ognuno, cui la patria confidi la tutela dei segreti relativi alla sua difesa, una vigorosa consapevolezza della responsabilità che ne sorge, ed un impulso operoso a far sì che anche la semplice negligenza non sia sfruttata dagli insidiatori di quei segreti.

L'istigazione a commettere i delitti fin qui contemplati, e quelli preveduti nell'art. 107 del cod. penale, non sarebbe punibile se non fosse commessa pubblicamente e se, essendo commessa in privato, non fosse accettata.

***

L'art. 7 provvede a colmare tale lacuna, disponendo che l'istigazione, ancorchè non commessa pubblicamente per l'esecuzione dei reati previsti negli articoli precedenti e nell'articolo 107 del Codice penale è punita con la metà della pena stabilita pei reati medesimi, anche quando l'istigazione non abbia avuto effetto o l'offerta non sia stata accettata. La pena è aumentata della metà, se l'istigazione è fatta ad un pubblico ufficiale o ad una persona legittimamente incaricata di un pubblico servizio.

Con l'art. 8 si dispone che pei reati preveduti negli articoli 4, parte prima e seconda 5 e 7 del progetto e negli articoli 107, 108 e 110 Codice penale il giudice possa rilasciare mandato di cattura e che se l'imputato sia arrestato in flagranza, non venga ammessa la libertà provvisoria.

Con l'art. 9 si dà, in fine, facoltà al Governo di stabilire regolamenti speciali in materie che abbiano attinenza con la difesa militare dello Stato.

E' intuitiva l'opportunità eventuale di norme che coordinino a tale difesa l'esecuzione di operazioni topografiche, di pubblicazioni cartografiche, di allevamenti di colombi viaggiatori, le polizia delle vie di comunicazione, ecc.

Le trasgressioni a questi regolamenti avranno carattere contravvenzionale, ed il Governo è autorizzato a comminare le pene relative nei limiti dell'arresto fino a sei mesi e dell'ammenda fino a lire mille.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* dell'8 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale è approvato l'annesso nuovo testo unico della legge comunale e provinciale.

R. D. col quale vengono apportate modificazioni alle circoscrizioni marittime della Tripolitania e della Cirenaica.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 14 Comuni della Provincia di Ancona è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. concernente le indennità spettanti agli ufficiali sanitari e generali destinati a Roma.

R. D. col quale viene stabilita una indennità annua di carica ai capi e sottocapi dei reparti delle macchine presso i RR. Arsenali.

R. D. col quale il Comune di Roma è autorizzato a costruire e ad esercitare a trazione elettrica, un prolungamento delle tramvie da piazza Santa Croce allo scalo merci di S. Lorenzo ed un altro prolungamento dal Giardino Zoologico al quartiere degli impiegati.

R. D. col quale il Collegio elettorale di Ferrara è convocato per il giorno 11 aprile 1915 per procedere all'elezione del proprio deputato.

RR. DD. riflettenti: Approvazione di statuto di Monte di pietà – Applicazione di tasse sul bestiame – Approvazione di disposizioni riguardanti un Consorzio idraulico.

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra: Proclamazione dei vincitori del concorso a posti di segretario di 4ª classe nell'Amministrazione centrale.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Bollettino militare

L'ultimo *Bollettino* reca:

UFFICIALI IN CONGEDO

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario

Dogliotti cav. Eugenio, maggiore generale, distretto Roma, richiamato in servizio temporaneo dal 23 febbraio 1915 presso il comando del IX corpo d'armata.

I seguenti capitani di fanteria sono promossi al grado di maggiore con anzianità 16 febbraio 1915:

Paoletti Ugo, distretto Firenze, in servizio 83 fanteria – Muzzioli cav. Cesare id. Parma id. comando divisione Tripoli – Venturi cav. Giuseppe, id. Livorno id. 69 fanteria – Giovannetti cav. Antonio, in servizio 3 fanteria – De Martino Gennaro, distretto Firenze, id. 79 id. – Tommasi Generoso id. Napoli id. 76 id. – Boggino Giovanni, id. Milano, id. 3 granatieri.

Boggiovani cav. Costantino, capitano d'artiglieria, distretto Torino in servizio temporaneo presso la direzione d'artiglieria di Roma – Bocciti cav. Bartolomeo id. personale fortezza id. Mantova in servizio presso la direzione artiglieria Mantova.

Ufficiali di complemento

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria, con riserva d'anzianità relativa.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato, dal quale verranno richiamati in servizio.

Tutti indistintamente sono tenuti a presentarsi il 20 marzo 1915 presso il reggimento per ciascuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno compiuta la ferma e la durata di 3 m. per quelli che hanno compiuta la ferma e provengono dai volontari di un anno.

Provenienti dai sottufficiali del fermo normale di 3 anni ed ex sottufficiali

Alesi Attilio, sergente maggiore deposito Reggio Calabria 36 fanteria – Cilenti Eligio, sergente 2 granatieri 72 id.

Provenienti dagli allievi ufficiali.

Gentilcuori Vincenzo, sergente 60 fanteria 13 fanteria – Caruso Giordano, id. 13 bersaglieri 10 bersaglieri.

Provenienti dai volontari di un anno

Serra Matricio, sergente deposito Macerata 93 fanteria – Biasoli Arrigo, id. id. Milano ast. 71 id. – Barotta Renzo, id. id. bersaglieri Barletta 7 bersaglieri – Mandelli Luigi, id. 76 fanter. 77 fanteria – Fiocco Giuseppe, id. deposito Genova G. 41 id. – Bellone Andrea, sergente deposito Milano ast 73 fanteria – Monti Cesare, id. battaglione aviatori 30 id. – Manzoni Giacomo Giacomo Filippo, id. 5 bersaglieri 2 bersaglieri – Castiglia Marino, id. deposito Palermo P. 6 fanteria – Zocci-Grassilli nob. Giovanni id. id. Venezia 58 id. – Balzachi Fernando, id. id. Firenze ast-ast 60 id. – Capella Lorenzo, id. id. Torino ast 59 id. – Antonielli Gaetano, id. 5 alpini 8 alpini – Olivo Guido, id. deposito Milano avent 8 fanteria – Lupi Achille, sergente, deposito Savona 41 fanteria – Inventasi Enrico, id. 1. compagnia automobilisti del 35 artiglieria compagna 6 alpini – Maggese Raffaello, id., deposito Verona Ve. 79 fanteria – Spriegola Domenico, id. compagnia automobilisti reggimento artiglieria zavalle in Mantova 37 id. – De Simone Ubaldo, id. deposito Lecce 84 id. – Baloni Mario, id., id. Perugia 27 id. – Intrassi Alberto, id., id. Chieti 78 id. – Degli Occhi Cesare, id., id. Milano ast 7 id. – De Leon Gaetano, id., id. Catania 11 id. – Rizzo Agostino, id., id. Palermo 36 id. – Ferraguti Mario, id., 13 bersaglieri 7 bersaglieri – Vallega Montebruno Carlo id., dep. Genova G. 26 fanteria – Castano Luigi, id., 30 fanteria 31 id. – Valente Ubaldo, id., deposito Napoli nord 27 fanteria – Vecchi Emilio, id., id. bersaglieri Asti 6 bersaglieri – Delsogno Giacomo, id. id. Vercelli 65 fanteria.

Provenienti dai sottufficiali del corpo che hanno compiuto la ferma di leva

Trinelli Sergio, sergente 7 fanteria. 93 fanteria. – Ballestrero Carlo, id. deposito Genova G. 26 id. – Giampietro Vittorinio, id. 7 fanteria. 27 id. – Mosconi Ermete, id. 67 id. 75 id. – Ardy Agostino, id. deposito Massa. 34 id. – Terrabruni Achille, id. 34 fanteria. 33 id. – Cochone Federico, id. deposito Genova G. 41 id. – Leoni Giulio, id. id. bersaglieri Rocca, 6 bersaglieri. – Tedeschini Candido, sergente 66 fanteria. 27 fanteria. – Montaperto Filippo, id. 81 id. 93 id. – Cosa Enrico, id. 51 id. 36 id. – Marchesi Goffredo id. 92 id. 17 id. – Tassi Igisto, id. 8 id. 75 id. – Bicchi Raffaele, id. 2 bersaglieri 10 bersaglieri. – Loy Francesco, id. 93 fanteria. 45 fanteria. – Pozi Emanuele, id. 6 id. 4 id. – Grillandini Luigi, id. 70 id. 27 id. – Lisanti Michele id. 4 bersaglieri 6 bersaglieri – Mozzobisi Primo id. 4 id. 6 id. – Pascucco Rocco, id. 87 fanteria 36 fanteria. – Martino Antonio, id. deposito Chieri R. 34 id. – Massa Achille, id. 3 bersaglieri. 7 id.

Provenienti dagli allievi dagli istituti militari.

De Michele Gaetano, sergente 11 fanteria 7 bersaglieri – Monaco Raffaele, id. 93 fanteria. 36 fanteria. – Di Mauro Vittorio soldato distretto Napoli 1 bersaglieri. – Pettini Domenico, id. id. Roma. 30 fanteria. – Bacchilli Valerio, soldato, distretto Spoleto. 11 fanteria. – Mauri Ugo, id., id. Roma 1 granatieri – Frotila Antonino, sergente deposito bersaglieri Palermo. 12 bersaglieri. Cravotti Ettore, soldato distretto Napoli 104. – Castagrim Vincenzo, sergente deposito Bari R. 94 fanteria.

Provenienti dai militari di truppa in congedo

D'Onofrio Giovanni, caporale, deposito Foggia. 15 fanteria. – Milani Dante, id., id. Torino avent. 78 id. – Balzani Filippo, id., id. Genova G. 26 id. – La Feria Domenico, caporale deposito bersaglieri Palermo. 5 bersaglieri. – De Bonis Amarigo, id. id. Potenza. 93 fanteria. – Pinelli Beniamino, id. id. Palermo P. 84 id. – De Cobelli Ottavio, id. id. Benevento. 79 id. – Leone Salvatore, caporale maggiore id. Palermo P. 90 id. – Ledolini Armando, caporale id. Roma capi-ast. 10 id. – Fusco Silvio, id. id. Reggio Calabria. 20 id. – Sandrelli Iacopo id. id. Arezzo. 13 – Natale Luigi, id. id. Palermo P. 90 id. – Forlin Luigi caporale deposito Roma nord-est. 2 granatieri. – Cipolli Aquilante, id., id. Livorno. 13 fanteria. – Ranchetti Riccardo, id., 13 compagnia sanità. 15 id. – Marchetti Tarquinio, id., deposito Roma nord-est. 94 id. – Ballini Alessandro, id., 30 fanteria. 79 id. – Annibaletti Francesco, id., deposito Perugia. 94 id. – Trei Andrea, id. 7 alpini. 5 alpini. – Tiezzi Virgilio, id., 51 fanteria. 12 fanteria. – Marignoni Vittorio, id., deposito Firenze nord-ovest 93 id. – Bartoletti Giuseppe, id., id. Perugia. 96 id. – Carmi Giuseppe, id., id. Palermo P. 12 id. – Giorgi Aldo, id., distretto Pesaro 94 id. – Paoletti Umberto, id., deposito Perugia 68 id. – Corrao Gaspare, id., id. Palermo P. 10 id. – De Leon Umberto, id. distretto Palermo. 15 id.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo – Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Brescia, 8. — Giunge notizia da Adro di Franciacorta di un gravissimo fatto. Era latitante in una casa di campagna il mediatore Alessandro Mone, colpito da mandato di cattura. I carabinieri, avuta notizia del rifugio, si recarono colà per arrestare il Mone. Quivi trovarono resistenza con le armi. Ad un tratto i carabinieri fecero fuoco e l'Alessandro fu colpito e morì mentre l'altro fratello Giacomo, che impugnava un fucile, è stato colpito mortalmente. E' stata aperta un'inchiesta.

Torino, 8. — Il prof. Francesco Purzio, primario del nostro manicomio, mentre usciva dall'Istituto, ieri è stato avvicinato da un individuo, che gli ha chiesto il rilascio di una sua amica. Avendo trovata resistenza nel prof. Purzio, lo sconosciuto lo ha minacciato, impugnando la rivoltella. Il professore ha reagito e l'aggressore si è dato alla fuga. Il professore ha riportato leggiero ferito.

Italia Centrale

Piacenza, 8. — A Bettola della montagna detta dei Padri si è staccata una frana che si estende per un chilometro. L'abitato è minacciato. Un centinaio di persone hanno dovuto abbandonare le loro case, che sono perdute.

Bologna, 8. — L'assemblea della direzione comunale socialista ha proclamato per acclamazione la candidatura dell'on. Umberto Brunelli al secondo collegio di Bologna. Così in lotta sono tre candidati: l'on. Brunelli per i socialisti, l'on. Marescalchi per i moderati e l'avv. De Cinque per i repubblicani. Si prevede una lotta molto vivace.

Reggio Emilia, 8. — In seguito alle dimissioni rassegnate dall'on. Samoggia da deputato del Collegio di Montecchio i circoli socialisti hanno designato all'unanimità il pro. Giovanni Zibordi. I liberali scendono in campo con il prof. dott. Parodi.

Italia Meridionale

Napoli, 8 — Stamane S. A. R. il Duca d'Aosta si è recato a visitare l'ospedale Gesù e Maria. L'augusto Principe ha fatto una visita per i diversi reparti, soffermandosi presso i letti di alcuni ammalati e chiedendo conto della loro salute. Prima che la visita avesse termine il Principe si è vivamente compiaciuto con il Vice-Direttore e con i medici per la efficacia e l'affettuosità della cura, che essi prodigano ai ricoverati.

— Oggi alla Camera di Commercio ha avuto luogo una riunione per la nomina dei componenti del Consorzio granario. Sono intervenuti tutti i sindaci della provincia, il Presidente della deputazione provinciale con vari rappresentanti del Consiglio e gli assessori comunali Miranda e Bozzoni.

Dopo ampie discussioni sono stati eletti a componenti principali del Consorzio il Presidente della Camera di Commercio comm. Mauro, l'assessore Miranda per il comune di Napoli ed il prof. Piuti per il Consiglio provinciale.

— Oggi i tramvieri, dopo una breve e tumultuaria riunione, in cui si lamentò il contegno del consiglio comunale che da ben tre sedute aveva promesso di occuparsi della soluzione dell'equo trattamento, hanno deciso di scioperare. Le vetture verso le ore 13.30 sono cominciate a ritirarsi nei vari depositi e verso le 16 nessuna vettura circolava per la città. Lo sciopero durerà 24 ore in segno di protesta. Se non sarà provveduto in questi termini sarà iniziato l'ostruzionismo.

Anche i tram di Capodimonte, e quelli provinciali si sono uniti alla protesta scioperando. Una commissione di tramvieri si è recata in Prefettura, dove è stata ricevuta dal segretario del Gabinetto del Prefetto cav. Aprena. La Commissione ha chiesto notizie sull'applicazione dell'equo trattamento. Il cav. Aprena ha risposto che la Società del tram ha potuto concedere l'equo trattamento perchè già tre comuni della provincia hanno aderito al versamento del canone alla Società dei tram elettrici.

La Commissione si è recata quindi ad informare la classe della risposta ottenuta in Prefettura. Stanotte vi sarà una nuova riunione.

— Proveniente da Salonicco è il Pireo è arrivato l'yacht *Britannia*, battente bandiera inglese. L'*Britannia* è a disposizione della Croce rossa inglese per conto della quale ha toccato il porto di Marsiglia. A bordo vi è Duca d'Orleans, il quale viaggia in stretto incognito.

— Da Newcastle è giunto il piroscafo *Familiarity* con cinque mila tonnellate di carbone, richiesto dal nostro Governo.

Avellino, 8. — Giunge notizia da Montefurto che gravi tumulti sono avvenuti. Oltre cinquecento persone avrebbero minacciato di invadere il Municipio. Sono partiti a quella volta rinforzi di truppe.

I dimostranti hanno rotto e fracassato vetri, supellettili scolastiche e registri.

I carabinieri dovettero caricare la folla, che ad ora tarda si è dispersa.

Gallipoli, 8. — L'Associazione democratica, con le rappresentanze dell'intero Collegio politico, ha proclamato per acclamazione a candidato per la prossima lotta politica l'on. De Viti De Marco.

Amalfi, 8. — Giunge notizia da Ravello che per il crollo di una caverna scavata in una roccia, ieri sono state investite da un blocco di pietra, che si staccava dalla roccia, quattro donne.

Due donne furono estratte morte ed altre due sono gravemente ferite.

Catanzaro, 8. — I Sindaci dei comuni del circondario, convenuti in questa città, plaudendo alla nobilissima iniziativa del prof. G. M. Ferrario della R. Università di Bologna, hanno costituito la sezione circondariale dell'associazione dei comuni calabresi a difesa degli interessi economici e morali della regione. Il comitato esecutivo presieduto dal comm. Spinelleri, Sindaco di Catanzaro, è risultato composto dai sindaci dei Comuni di Badolato, Borgia, Chiaravalle, Cropani, Davoli, Gasperina, Squillace, Taverna, Tiriolo.

Isole

Messina, 8. — Da Lipari giunge notizia di una grave disastro colà avvenuto. Mentre si celebrava la festa del patrono è crollato il muraglione della via che conduce alla Cattedrale, seppellendo diverse persone, parecchi e delle quali sono morte.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 9 marzo 1915:

Roma e *Principe di Udine*, con Genova – *America* e *Verona*, con Genova e Maddalena – *Europolis*, con Capo Spezzone – *Tripolis*, con Maddalena e Napoli – *Città di Messina*, con Napoli – *Città di Palermo*, con Palermo – *Cruiser*, con Cagliari e Napoli.

SPORT

CACCIA ALLA VOLPE. — A Torre Nuova. — Tempo piovoso. Terreno pesante.

Sono fuori 19½ coppie di cani.

L'*Huntsman* con il *Whip* cominciano la caccia a Tor Vergata, mentre il *field* si dirige a Gargaricola e trovano una volpe che si dirige a S. ti Quattro, traversa la via Tuscolana ed i seminati di Casalotto e Monte ove viene abbandonata.

Una seconda volpe trovata a Torre Nuova, si dirige a Pantano e viene anch'essa persa per mancanza di scent dopo un veloce galoppo di circa mezz'ora.

Tornando alla tenda una terza volpe è mancata dai cani nella seminata di Torre Angela, ma anche questa per il cattivo scent provocato dalla grandine e dal vento freddo viene perduta.

Presenti al meet 60 cavalieri circa.

Mediocre giornata.

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Quarto giorno — Martedì 9 Marzo

1. Corsa — PREMIO BAGNAIA — Ore 14.30.

(*Vendita - Gentlemen Riders*).

Lire 1.000 - Metri 1.200.

Scuderia	Cavalli	Peso	Fantino
Razza Volta	*Cinquale*	68	g. blan. b. cern.
Scuderia Piccinna	*Semiramide*	62	g. bianco-v. b. verde.
Sir Rholand	*Dakar*	60	g. e b. viaggo e viol.
Antonio Dall'Acqua	*Silio*	56	g. e b. nero
Don Alberto Jesi	*Alicat*	57	g. scozzato, b. nero.
Comm. G. Mastiglioni	*Maestra*	51	g. arancio, b. nero.
C. Giannelli Visnardi	*Parisina*	53½	g. blen, b. rosso.
Razza Umbra	*Quasso*	72½	g. pagino, b. neari.

2. Corsa — PREMIO MACCARESE — Ore 15

Lire 2.000 - Metri 1.400.

Razza Jolly Park	*Orfeo*	66	g. celeste, b. giallo
Razza Volta	*Cinquale*	58	g. blen, b. nero
Federico Tasso	*Cinquale Lorena*	57	g. bianco, b. rosso
March. L. Corsini	*Paterno*	50	g. rosso, b. blen.
March. L. Corsini	*Lucs*	51	g. rosso, b. blen.
Antonio Dall'Acqua	*Silio*	50	g. e b. nero.
Antonio Dall'Acqua	*Pompilo*	50	g. e b. cerv.
Razza d. Bersaglio	*Krishna*	54	g. rosso, b. rosso.
Sir Rholand	*Cyanello*	54	g. e b. bianco e viol.
Sir Blackrose	*Filipo*	56	g. rosso b. nero.

3. Corsa — PREMIO SALOME — Ore 15.30.

Lire 3.000 - Metri 2.100.

Razza Jolly Park	*Fabrizio Rosa*	68½	g. celeste, b. giallo
Razza Jolly Park	*Kinderay*	60	g. celeste, b. giallo.
Sir Blackrose	*Condor*	56	g. rosa, b. nero.
Sir Blackrose	*Serpentello*	48	g. rosa, b. nero.
Comm. G. Mastiglioni	*Semplo Ann*	58½	g. arancio, b. nero.
Razza di Bersaglio	*Semperviva*	56	g. rosso, b. rosso.
Sir Rholand	*Tai*	58	g. e b. bianco e viol.

4. Corsa — PREMIO MONTALTO — Ore 16

(*Handicap ostacoli*).

Lire 3.000 - Metri 2.100

Razza di Bersaglio	*Bersaglio*	65	g. rosa, b. rosso.
Antonio Dall'Acqua	*Fusino*	47	g. e b. nero.
Razza Jolly Park	*Sebastian Rose*	66	g. celeste, b. giallo.
Dina Pellegrini	*Tasi*	62	g. blen, b. blen.
Sir Rholand	*Gelo*	54	g. e b. bianco e viol.
C. Giannelli Visnardi	*Pallestro*	50	g. blen, b. rosso.
Razza di Bersaglio	*Dotsé*	49	g. rosa, b. rosa.

5. Corsa — PREMIO ALATRI — Ore 15.30

(*Vendite*)

Lire 2.000 - Metri 1.800.

Scuderia Nomentana	*Varese*	46	g. rosa, b. blen,
Scuderia Vittoria	*Bambolina*	46	g. giallo, b. giallo.
Antonio Dall'Acqua	*Pinglo*	52	g. e b. nero.
March. L. Corsini	*Lauda*	52	g. rosa, b. blen.
Mar. de Rosa	*Cinquale*	62	g. blen, b. bianco.
Razza Volta	*Cervavello*	61	g. blen, b. bianco.
Razza di Bersaglio	*Arlecchino*	62	g. rosa, b. rosso.
Sir Rholand	*Cornell*	60	g. b. bianco e viol.

Il programma di quest'oggi non conta numeri di cavallo interesse poichè quello che più v'ha in esso di rimarchevole sta nella comparsa sulla pista romana di Claudia Lorena paladra di buona classe, che già conta onorevoli successi nelle prove disputate l'anno scorso.

Per altro essa non disputerà una delle prove maggiori base il Premio Maccarese (L. 2500 m. 1400) nel quale le si oppongono oltre a puledri di poco conto quali Edipo, Pimplo, Silfo, Campotto e Lora, anche dei cavalli che in buon punto di preparazione possono anche toglierle la vittoria. Orfeo, dopo il secondo posto ottenuto nel premio Pisa innanzi ad Orione, ha fornito ai Parioli due pessime esibizioni, ma la sua scuderia no ha sempre ottima stima; Garzella nel passaggio ai tre anni ha certamente migliorato, nè dovrebbe esser lontana da quella vittoria che sempre le mancò nell'anno passato. Richna in sul principio della sua carriera mostrò di ben galoppare ma non mantenne le speranze che aveva suscitate.

Più che da essi, che pure in buona forma potrebbero essere temibili, Claudia Lorena avrà da difendersi dal veloce Santerno, facile vincitore dell'Optional ed ostico pianato nel Premio Zollaratella di domenica scorsa in cui, sui 1800 metri, Gaffe gli toglieva la vittoria per una incollatura con un brucciante finish sul palo d'arrivo. Concludiamo adunque indicando:

Claudia Lorena, *Santerno*, *Krishna*.
Nelle altre prove:
Pr. Bagnaia: **Semiramide**, *Dakar*, *Cyanello*.
Pr. Salone: Scuderia **Sir Blackrose**, *Fai*.
Pr. Montalto: **Gelo**, *Tore*, *Danao*.
Pr. Alatri: **Garzella**, *Fecunda*, *Canegrina*.

K. G.

Iscrizioni *a forfeits* del giorno 9 marzo 1915 – Ore 15.

Quinto giorno - Giovedì 11 marzo.

Premio Tor de Valle (hunters. G. R. – L. 1500. m. 3100): Niagara (2000), Ardena (4000), Galantly (2000), Irresistibile (2000), Doldrele (2000).

Premio Palombara (vendere. allievi fantini – L. 2000. m. 1400): Mot (6000), Londa (3000), Campotto (5000), Ilia (5000), Deidamia (3000), Lady Rowena (3000).

Premio Segni (L. 2500. m. 1600): Guerrina, Portofino, Garzoncello, Ettore Fieramosca, Paride, Golia.

Premio Carpineto (L. 2000. m. 1600): Lora (6000), Edipo, Pimpio (3000), Salamanca, Danao, Doldrandamia, (3000), Magari (6000).

Premio Determination (hand. disc. L. 4000. m. 2100): Rimangono iscritti: Feyhat (58½), Azzolino (58), Valsour (53), Danao (49), Fama (47).

Premio Marcigliana (hand. sec. L. 3000. m. 2100) Rimangono iscritti: Asso (63), Palma (62), Tartaruga (62), Paterno (61), Orfeo (59), Mot (58), La Perla (58½), Tamburello (56), Edipo (55), Ilia (53½), Magdalina (53), Semiramide (49), Lady Rowena (48).

Drammi di terra e di mare

IL PIROSCAFO INCENDIATO

✦ (8) **Parigi**, 8. L'incendio verificatosi a bordo del *Touraine* è stato quasi spento ieri a mezzanotte.

Il piroscafo navigando a 14 nodi all'ora è giunto all'Havre alle ore 16.

Non esageriamo

Sta bene che nella cura della gotta ciò che si mangia la dietetica abbia una grande importanza, ma non bisogna esagerare fino al punto di dire che all' infuori di essa ogni cura è vana.

Un tal nichilismo terapeutico non è nè giusto nè prudente, e non può persuadere nè i malati nè i medici.

Siam d'accordo che trattandosi di malattie di nutrizione una guarigione assoluta radicale con una cura limitata solo allo stato di male non è dato di ottenerla come la si ottiene in altre malattie. Ma non è men vero che una cura appropriata, razionale, protratta anche nei periodi nei quali il male sembra che sia stato definitivamente vinto, può dare ottimi risultati e durature.

Anche se non è dato spiegare il meccanismo intimo col quale agisce l'Antagra Bisleri (di Milano) — il rimedio antigottoso ed antiartritico salvaguardando conosciuto — non cessano per questo di esistere i meravigliosi risultati che tanti professori e medici hanno dovuto constatare, che tanti infelici hanno con tal cura potuto ottenere.

La dieta razionale è utile, nessuno lo nega. Ma quanti gottosi ci sono la cui tavola non solo è povera di sostanze proibite capaci di arricchire il sangue di acido urico (fegato, cervello, carni, selvaggina, ecc) ma lo è, pur troppo, anche di sostanze semplicemente nutritive? E tuttavia la gotta il tormenta lo stesso, fierissima.

Non esageriamo, dunque, per carità e non attribuiamo a metodi di cura semplicemente coadiuvanti proprietà essenzialmente curative.

Mangiar con giudizio, sta bene: ma ci vuole anche l'Antagra. Ricordatelo.

LEGGERE IN SESTA PAGINA
IL ROMANZO IN CORSO

Caduto fra i ladri

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDÌ 9 Marzo 1915 — S. Francesca romana.
Leva del sole alle 6.35 — Tramonto alle 6.6
Leva della luna alle 2.41 m. — Tramonta alle 11.6 m
L'Ave Maria suona alle ore 6½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 9 Marzo – Ore 8

In Europa

Città	Temp.	Cielo	Vento	Mare	Pioggia
Pietroburgo	—	—	Stagn.	—	—
Arcangelo	—2.0	coperto	Sud-ovest	—1.0	neve
Vienna	—3.6	1/4 coper.	Calma	10.0	piove
Madrid	—	—	Calma	—	—
Parigi	—	—	Sud-ovest	—	—

In Italia

Città	Temp. cent.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore: max	min
Genova	9.0	1/2 coperto	mosso	17.0	8.0
Torino	5.0	1/4 coperto	—	16.0	4.0
Milano	6.	3/4 coperto	—	10.0	4.0
Venezia	7.	3/4 coperto	mosso	14.0	5.0
Bologna	6.	piove	—	15.0	5.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	8.0	coperto	agitato	13.0	7.0
Firenze	9.0	coperto	—	16.0	7.0
Roma	9.0	coperto	—	15.0	9.0
Bari	10.	piove	mosso	14.0	7.0
Napoli	9.0	1/2 coperto	mosso	13.0	9.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	4.0	piove	—	9.0	1.0
Palermo	13.0	coperto	mosso	18.0	12.0
Messina	14.0	piove	mosso	15.0	11.0
Cagliari	11.0	3/4 coperto	calmo	16.0	7.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti alquanto forti primo quadrante, cielo nuvoloso sulle pendici appenniniche, vario altrove, temperatura stazionaria. Regioni appenniniche: venti forti secondo quadrante località meridionali, del primo per il rimanente, cielo nuvoloso, pioggia, temperatura diminuita. Versante Adriatico: venti forti primo quadrante, alte regioni del secondo altrove, cielo nuvoloso, pioggie specie località meridionali, temperatura aumentata, mare molto agitato coste meridionali salentine. Versante tirrenico: venti forti primo quadrante alte regioni, del terzo per il rimanente, cielo nuvoloso pioggie specie località meridionali, temperatura scirocco, mare grosso coste insulari. Versante ionico: venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura aumentata, mare agitato. Coste libiche: venti forti occidentali, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura diminuita, mare molto agitato specie coste Cirenaica.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 – Barometro a mezzodì 744.8 — Termometro centigr. massima 13.9 — Minima 7.6 — Umidità relativa 67 — massima 7.12 — Vento a mezzodì NE Stato del cielo 3/4 nuvolo

Sciarada.

Il primo è opera
D'industrie inattiv;
L'intero è un orrido
Essere abbietto;
E chi secondo
Non vede il mondo.

Spiegazione del gruppo precedente:
Bol-do-ria — BALDORIA.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 3 Marzo.

Ambrosetti Angelo contadino con Fiochi Gaetana.
Mastrangeli Domenico impresario con Bandiarini Margherita.
Agnesi Alfredo barbiere con Mandanici Giulia. –
Dell'Orto Alessandro macellaio con Lelli Margherita.
Gandolfini Stefano ferroviere con Pangallozzi Teresa.
Mattia Giovanni commerciante con Broglegratti Elisabetta.
Marietti Edmondo commerciante con Tamburrini Gemma.
Galletti Giuseppe appaltatore con Barberi Cornelia.
Lezi Serafino muratore con Pulcini Flora.

MATRIMONI del 4 Marzo.

Federici Mario commerciante con Mallarini Valentina.
Polvanini Cesare giornalaio con Bellagamba Angela Rosa.
Ilaschieri Salvatore Guido ingegnere con Scimonelli Attilia.
De Dominicis Duilio commesso con Mattei Regina.
Giuliani Vittorio operaio con Pedicone Luigia.
Egidi Giuseppe impiegato con Savoia Giuseppina.
Reposi Aristodemo sarto con Giannetti Palmira.
Nardini Costantino commerciante con Alessandri Attilia.
Rosselli Pietro cantoniere con Tavelli Maria Civita.
Passeri Angiolo vetturista con Cassoli Clorinda.
Cenzini Ettore cameriere con Francioni Laura.
Marchetti Armando impiegato con Alari Teresa.
Casanni Enrico meccanico con Federici Ada.

Nati e Morti denunziati i giorni 3 e 4 marzo.
Nati 112 dei quali 1 nato morto.
Morti 60 di cui 18 sotto i 7 anni.

Nati.

Cirelli Diomigio fu Luigi 73 Mantova pittore con.
Sebastiani Teresa fu Alessio 77 Avezzano ved. Olivieri.
Pierleoni Leoncetta 22 Celano.
Marconi Bartolomeo fu Nunzio 70 Citterale possidente con.
Giuliri Giovanni fu Cesare 21 Roma col.
Ciamagnani Maria fu Pietro 73 Roma ved. Antonarini.
Boccola Florinda fu Francesco 30 Macerata ved. Canti.
Margarita Ada di Salvatore 26 Arpino con. Lanza.
Mandolini Valentina di Orazio 26 Fiano con. Cristino.
Porcellini Tommaso fu Alessandro 23 Roma col.
Cirinei Arcangelo fu Ormenildo 64 Roma costruttore con.
Basile Beatrice fu Antonio 71 S. Angelo Scalo possidente ved.
Marcel Salvatore fu Francesco 24 S. Agata Militello pens. ved.
Bonfanti Isolina 28 Vicenza 75 Savignano con. Castelli.
Rocchi Aristide di Dionisio 22 Velletri vigilatrice con.
Stella Rosa fu Pietro 84 Jesi con. Gubbi.
Giovannetti Francesca fu Vincenzo 40 Capranica con. Gigliozzi.
Elisei Giovanni fu Teodoro 62 Livorno pittore ved.
De Rossi Amadeo di Lorenzo 30 Frascati calzolaio col.
Venturini Adele fu Filippo 36 Roma cas. Arcangeli.
Barbuti Caterina di Fortunato 17 Roma cuoca nub.
Arcadeo Letizia da Costantino 45 Avellino con. Benedetto.
Sacchia Benedetto fu Nicola 48 Serravalli Chiesti bracc. 6 of con.
Serpilli Giuseppe di Antonio 18 Roma stagnaro col.
Ravinetti Ettore fu Angelo 70 Roma scrivano col.
Gentili Giovanni fu Giuseppe 60 Camerino industriale col.
Biancoshi Francesco fu Loren

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 9 Marzo — Pres. Esposti — ore 14.

Amministrazione ferroviaria.

Visocchi, (*Lib. PP.*) Deve avere subito ragione bellegli è in grado di smentire formalmente i fatti denunziati da un giornale abbandonarlo a cadere dell'Amministrazione ferroviaria.

Osserva, dal canto, che i provvedimenti annunciati nel 1 novembre 1919 non furono in grado adottati. Nessuno che avrebbero assolutamente potuto le condizioni ferroviarie, ma che si sarebbero potuto prendere il detto giornale a proposito delle frontiere di carbone.

Ferrari, prende atto di questa dichiarazione.

Avrebbe però voluto che questa avesse avuto, che furono annunciati gli stessi provvedimenti a favore di coesione.

Afferma che alcuni almeno dei fatti esposti dal giornale, corrispondono a verità. Che gli orsetti da documenti che da mesi si trovano nelle mani di Norte non corrispondono ai patti contrattuali.

Si lamenta anche che la Direzione generale delle ferrovie non abbia preso gli opportuni provvedimenti. Richiama ed esorta a provvedere l'attenzione della Camera e del Governo sulle ferrovie.

Il ritorno di personale un'interpellanza sull'argomento.

Visocchi, (*Lib. PP.*) polemizza con Ferrari da dichiarazioni che non possono assolutamente concordare in tal formulate, le prego di portarli a conoscenza del Ministero, contenendo che questo non mancherà di disporre le opportune indagini.

Pel ruot di stimatrosse.

Ghiaini Pietro, (*Socialista*) svolge alla. Sarzanel che alle 12 fallirà a tutti presente alla Camera un disegno di legge per la modificazione delle disposizioni del Codice penale militare marittimo di guerra.

Sarzanel, si varii perché si solleciti la discussione del disegno di legge.

La Sorte di Austro di Sanfrediani.

Chiesinni, *ricordini* chiedono all'on. Sarzanel che attualmente si trova nel Regno di Austro di Sanfrediani presidente.

Sarzanel, prende atto.

Urlicali morti in Libia.

Nocco Nocino, (*Colonel*) espone all'on. La Pegna la notizia che il governo di Tripoli abbia fatto sapere ai tenenti Sisea e Venezzi.

Il 23 ottobre si sono recati di sapili verbo manifestazione in ribotta di Sirtel.

Accorrevano in suo soccorso il capitano Russo ed altri ufficiali, che non avevano subito alcun danno.

Giunti a Sirtel, però, che erano in agguato severeschiarono la popolazione. Il capitano Ciappi scese indigeni che, fatti prigionieri, sono rinchiusi a fuggire, assieme ai due tenenti, sembrano attualmente.

Domanda quali misure per riscuperare le loro sanno rimasti vana. Contenti non è ancora perduta ogni speranza che qualcuno di essi sia tuttora vivente.

Ma, ripete, avendo le informazioni riservate il capitano Nocco ed il che tenenti sono da annoverare tra quelli che sono morti in Libia per l'onore della bandiera italiana.

Manda alla loro gloriosa memoria, un reverente saluto. (*Vive approvazioni*).

La Pegna, risponde che lentale privato avevano fatto sperare alle famiglie dei tenenti che erano stati fatti fosse prigionieri dei ribelli.

Si associa alle parole onorevole che l'onorevole Sottosegretario di Stato ha intenzione di mandare che tra quelli ufficiali, che sono morti combattendo in patria. (*Approvazioni*).

Bonibobe in Sardegna.

Visocchi (*Lib. PP.*) osserva all'on. Facella che il Consiglio di Cristiano è tra le piaghe che formano oggetto della sua interrogazione. Ricorda che fu proprio per la mala gestione di Gian Gitone in conto di esercizio circa a quattro milioni.

Circa l lavori di sistemazione del Tirso non è possibile che per mancanza di mezzi debbano essere sospesi tendere quel effetti utili a un tutto il regime delle acque della regione la costruzione del grandioso serbatoio già fatto in costruzione.

Infine per il rio Mogoro da sistemazione che parte almeno dell'argine sinistro, che è in pericolo.

Perotta, prende atto della sollecitudine avute che se i lavori del Tirso non sono più lavori di rilievo chiarezza sollecitato della riapertura dagli stessi la sistemazione del corso.

I sussidi di comuni.

Visocchi, (*Lib. PP.*) risponderà, anche a nome del collega di agricoltura, che il Governo non ha dato più restrittiva interpretazione data dalla Corte dei conti alla legge del 1916 dopo il 1912. I sussidi governativi vennero dati in base alla legge del 1916 e della stessa nel regolo di 25 chilometri, mentre antecedentemente si accordavano anche per i regolamenti stradali e per gli allacciamenti delle frazioni. Ciò spiega la disparità di trattamento lamentata dal Consiglio provinciale.

Assicura che di ciò è esame al Tesoro e nodi presto presentato al Parlamento un progetto di legge per una più larga estensione dei benefici di detta legge.

Prima, tuttavia vivamente la disparità di trattamento messa nell'applicazione della legge del 1916 nelle concessioni governative, ed assicura che ferrovia a cui porti; desiderii per quale sul alcuni comunicati.

Ripete che gli scioli sono nella loro maggioranza intelligenti e retti e non desiderano di meglio che di adempiere il loro dovere.

Ma è necessario non politicizzare l'azione, non lasciarsi sopraffare dalla passione politica.

Bisogna poi restituire alla popolazione scuola il diritto politici di cui godevano prima della nostra occupazione.

E se al giudizio economico volessero loro il diritto di partecipare alla rappresentanza. Il modo più semplice sarebbe (*Commenti*) costituire organizzare nelle colonia una rappresentanza di tutti i cittadini italiani.

Altra miglior di malcontento non, le tasse successivamente gravano sulla popolazione. (*Approvazioni*).

Aggiungasi che la completazione italiana fece grandemente diminuire il valore della moneta e che quindi potuto ovviare con una provvida organizzazione annonaria.

Ora, pure in maggiormente attende gli scioli è la carriera amministrativa della giustizia. Segnala a questo proposito il malcontento che regna tra gli scioli che si presentano al più grande pessimismo.

Ricorda poi tutte cause di malcontento che il Governo non abbia rispettato le proprietà collettive dei beni ed i beni delle Opere pie. (*Bene!*).

Critica le disposizioni adottate per le separazioni e circa di pubblica utilità.

Ricorda le norme della difesa dell'ordinamento e dell'opera della pubblica Amministrazione.

Circa l'ordinamento giudiziario osserva, a secondo l'esistenza la insufficienza dei funzionari mandati in Libia. Ed il loro trattamento economico.

Data la condizione di cose lamentata dall'oratore, non è da meravigliarsi, se in elementi anche il quale in istato di ribellione.

Questo si rimedio esso non è la repressione violenta, ma bensì la conciliazione, la persuasione, la riforma.

Fa voti che nodo portarsi in Libia pace e libertà. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

Sanna Salaris, constata la necessità assoluta di una maggiore sorveglianza in quanto ai contrabbandi, e dell'opera della polizia. Amministrazione.

Non è da dissimularsi che la mancanza di personale è una delle principali cause del malcontento che si manifesta in Sardegna.

Data la condizione di cose lamentata dall'onorevole Visocchi, nonché la condizione di cose lamentata dall'onorevole Ferrari, è necessario provvedere.

Non è da meravigliarsi se in Sardegna si lamenta la mancanza di personale, quando si pensi che in Sardegna vi sono 1200 chilometri di strade ferrate e 1500 chilometri di strade nazionali, e che per sorvegliare tutto questo vi sono soltanto 200 guardie.

Raccomanda che siano presi provvedimenti per la sistemazione del personale.

Ricorda che l'attività dei contrabbandieri è cresciuta in modo veramente impressionante.

Ricorda che la Sardegna è una delle regioni più povere d'Italia e che quindi è necessario che il Governo provveda.

Ricci Umberto, (*Comunista*) dice che il governo non ha risposto alle interrogazioni presentate.

Ricorda che la Sardegna è una delle regioni più povere d'Italia e che quindi è necessario che il Governo provveda.

Sulla politica in Libia

Serisco, interpella sulla politica seguita verso i capi e le popolazioni arabe della Tripolitania, sui rapporti fra questa e la Cirenaica, sulle direttive che intende seguire nel seguito sulla Colonia, per finalità non pienamente pacificata, sui provvedimenti che si prendono per la difesa del territorio, sulle spese che si dovranno per tale scopo fare e sull'ordine.

Ringrazia che lo scoppio della conflagrazione europea, la proclamazione della guerra santa da parte della Turchia, siano le cause della deficiente pacificazione della Libia.

Ricorda che questa pressione e dovuta ricordare alcuni silenzi.

Così gravi errori fu l'aver voluto, a sole un anno di distanza, richiamare completamente in Italia quasi tutto il Corpo di occupazione, lasciando in Libia soltanto 20 mila uomini oggi ragguagliati

Oggi, nel pomeriggio, sei cannoniere nemiche hanno bombardato le nostre batterie dello Stretto dei Dardanelli. Le nostre batterie hanno risposto con successo.

(S.) **Costantinopoli**, 8 — Il Quartier Generale comunica in data 7 i seguenti particolari complementari sul bombardamento del giorno 7:

Le navi inglesi *Majestic* ed *Irresistible* hanno rinforzato la flotta nemica, ma il fuoco delle nostre batterie avendo messo fuori combattimento una corazzata francese ed avendo danneggiato una corazzata inglese, le navi nemiche si sono ritirate alle 3 e un quarto e il fuoco è cessato.

Le batterie turche non hanno affatto sofferto.

(S) **Smirne**, 8. — Durante il bombardamento dei forti esterni da parte della flotta alleata, la popolazione della città ha mantenuto un contegno tranquillo.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Cl. di scienze fisiche, matematiche e naturali

Seduta del 7 marzo 1915

Presidenza del sen. prof. P. **BLASERNA.**

L'accademico segretario *Millosevich* dà lettura del verbale della seduta precedente, verbale che resulta approvato. Presenta poscia le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei professori *Lovisato* e *Meli*, e il vol. IV dell'opera del prof. *R. Hajech: Icones Plantarum Formosanarum*.

Il socio *Grassi* offre il volume XIV degli *Atti* dell'Istituto Botanico dell'Università di Pavia redatti dal socio *Briosi*, e parla della importanza di questa pubblicazione, ricca di interessanti lavori, dando notizia di quelli che nel volume attuale sono contenuti.

Il Presidente *Blaserna* fa omaggio, a nome dell'autore prof. *F. Caldarera*, della seconda edizione del primo volume del *Corso di Meccanica* razionale; lo stesso Presidente fa rilevare che trattasi di una edizione migliorata apparsa in questi giorni della quale indica i principali capitoli, e che torna ad onore della operosità del prof. *Caldarera*.

Il corrispondente *Gino Loria* legge una commemorazione del compianto socio *Placido Tardy*, morto nel novembre dello scorso anno in tardissima età, nella quale fa un accurato ed acuto esame della varia e feconda attività dell'illustre professore dell'Ateneo genovese, ponendone in evidenza la genialità e la importanza.

Il *Presidente* dà il triste annuncio della perdita fatta dall'Accademia nella persona del suo socio prof. *Giovanni Struever*, mancato ai vivi il 21 del febbraio scorso.

Lo stesso *Presidente* presenta una Memoria del prof. *F. Nevia* intitolata: « Il metodo aritmetico nel caso irriducibile dell'equazione di 3° grado » perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione.

Sono da ultimo presentate le seguenti Note per la inserzione nei Rendiconti:

1. *Volterra*. « Sulle correnti elettriche in una lamina metallica sotto l'azione di un campo magnetico ». Nota III.

2. *Bianchi*. « Sulle superficie a rappresentazione isoterma delle linee di curvatura, come inviluppi di rotolamento ».

3. *Somigliana*. « Sulla teoria delle distorsioni elastiche ».

4. *De Stefani*. « Ambiente geologico del terremoto della Marsica (13 gennaio 1915) ».

5. *Tedone*. « Sulla risoluzione di certe equazioni integrali di Volterra ».

6. *Millosevich F.* « Su alcune rocce della Terra del Fuoco. II Scisti cristallini ».

7. *Colonnetti*. « Su di una reciprocità fra deformazioni e distorsioni ». Pres. dal socio *Volterra*.

8. *Zeilon*. « Sulle soluzioni fondamentali delle equazioni integro-differenziali ». Pres. *Id.*

9. *Scorza*. « Sugli integrali abeliani riducibili ». Pres. dal corrispondente *Castelnuovo*.

10. *Poli*. « Nuove osservazioni teoriche sull'irraggiamento nero ». Pres. socio *Somigliana*.

11. *Signorini*. « Resistenza effettiva e resistenza ohmica ». Pres. dal socio *Levi-Civita*.

12. *Carbino* e *Trabacchi*. « Un indotto per correnti continue, senza collettore né contatti striscianti, fondato sulle azioni elettromagnetiche di seconda specie. » Pres. dal socio *Blaserna*.

13. *Agamennone*. « Velocità di propagazione del terremoto Marsicano del 13 gennaio 1915.

14. *De Fazi*. « Sopra alcuni derivati dell'acido trifenil-lattico ». Pres. dal Socio *Paternò*.

15. *Barbieri*. « Sui composti di vanadinsa », — « L'acido cromisadino con l'acido citrino ». Pres. dal socio *Ciamician*.

16. *Topi*. « Ricerche sulle tignuole della vite ». Pres. dal socio *Grassi*.

17. *Senes*. « Contributo alla conoscenza dello sviluppo embrionale e post-embrionale degli *Scopelini* Muller ». Pres. *Id.*

18. *Cortesi*. « Contribuzione all'embriologia delle *Euphorbiacee* ». Pres. dal socio *Pirotta*.

19. *Manzetti* e *Mastacchi*. « Sui procedimenti culturali suscettibili di provocare un aumento di zucchero negli steli del mais ». Pres. *Id.*

20. *Traverso*. « Sulla batterica del cetriolo ». Pres. dal socio *Cuboni*.

21. *Lombroso* e *Poterni*. « Sul metabolismo degli aminoacidi nell'organismo. V. Azione del tessuto muscolare fluminante degli aminoacidi aggiunti al sangue circolante ». Pres. dal socio *Luciani*.

22. *Lombroso* e *Artom*. « Sul metabolismo degli aminoacidi nell'organismo. VI. Sul comportamento degli aminoacidi contenuti nella mucosa enterica e nel lume intestinale ». Pres. *Id.*

23. *Amantea*. « Ricerche sulla secrezione spermatica. IV. Influenza del riposo sulla secrezione spermatica del cane ». Pres. *Id.*

24. *Amantea* e *Rinaldini*. « Ricerche sulla secrezione spermatica. V. Osservazioni sulla secrezione spermatica dell'uomo ». Pres. *Id.*

25. *Clemenzi*. « Ricerche sull'arginasi. III. Intorno all'azione dell'arginasi sulla creatina ». Pres. *Id.*

26. *Id.* « Contributo allo studio dell'azione dei fermenti proteolitici sui Polipeptidi ». Pres. *Id.*

27. *Occhialini*. « Arco a scintilla. — Risposta al prof. La Rosa ». Pres. dal corrisp. *Battelli*.

28. *Parisi*. « Sullo scisto di Zonda, S. Juan (Repubblica Argentina) ». Pres. dal socio *Parona*.

Consiglio Comunale

Seduta dell'8 marzo — Presidenza — Colonna.

Alle 17,45 si apre la seduta; letto ed approvato il processo verbale della precedente adunanza si passa subito allo svolgimento delle *interrogazioni*.

Strada di accesso al porto fluviale di S. Paolo.

Cristoforoni e Grifi. I sottoscritti interrogano l'on. Amministrazione per conoscere come e quando intenda provvedere, affinchè sia costruita la necessaria strada d'accesso al nuovo Porto fluviale di S. Paolo, cui si connettono vitalissimi interessi del quartiere industriale di Roma.

Cristoforoni e Grifi. I sottoscritti interrogano l'on. Amministrazione per sapere quando intenda aprire al pubblico transito il ponte già ferroviario di S. Paolo

Spuaga. Per ridurre ad uso di strada carrabile il vecchio ponte di ferro detto di S. Paolo perchè attraversa il Tevere prima della stazione ferroviaria omonima, si dovette anzitutto ampliare e fissare la parte centrale del ponte stesso che prima si apriva per dar passaggio ai velieri e poi rivestire la parte superiore della carreggiata con una speciale costruzione in cemento armato adatta a sostenere il piano stradale ed i marciapiedi eseguiti in legno.

Le condizioni statiche del ponte essendo perciò notevolmente mutate è indispensabile, anche in ob bedienza alle vigenti disposizioni governative precedere alle prove di collaudo che furono perciò anche previste nel capitolato di appalto dei lavori.

Non appena i lavori furono ultimati l'Amministrazione si diè cura di nominare il collaudatore nella persona dell'ing. Hannau preposto all'Ufficio ponti del servizio costruzioni delle FF. di Stato. Saranno però circa 15 giorni fa l'ing. Hannau scrisse all'Amministrazione declinando l'incarico per le sue molteplici occupazioni.

Sono quindi in corso le pratiche per nominare un altro collaudatore ed in ritardo che entro il mese corrente potranno anche eseguirsi le prove prescritte. Subito dopo potrà aprirsi il ponte alla pubblica circolazione.

Ma si domanda anche, sono pronte le strade di accesso? Lo sono fino ad un certo punto, ma lo saranno interamente non appena si potrà dare il passaggio sul ponte.

Sulla riva destra la strada di accesso costruita dal Comune è ultimata da qualche tempo, le piogge continue recenti hanno disassestato alquanto il piano stradale, ma con qualche ricarico di pietrisco ed una ulteriore compressione, lavori da eseguirsi in pochi giorni di bel tempo, tutto sarà a posto.

Sulla riva sinistra invece i lavori furono eseguiti dalle Ferrovie di Stato che quell'Amministrazione invece di proseguire la nuova strada, fino all'incontro della via Ostiense, l'ha lasciata appena raggiunta la via Zabaglia che non è sistemata. L'Amministrazione comunale non ha voluto quindi prendere in consegna la nuova stradad'accesso poichè giustamente ritiene che le Ferrovie debbano adempiere alle condizioni convenute.

La vertenza non potrà essere risoluta prossimamente, ma poichè urge aprire il ponte al transito pubblico si potrà a mio modo di vedere con le più ampie riserve nell'interesse dell'Amministrazione prendere in consegna la strada così come fu fatta e poichè essa comunica con la Ostiense anche mediante la via del Commercio, si tratterà di sistemare il piano stradale di quest'ultima per circa 60 metri, tratto che finora rimase incompiuto per attendere l'assestamento del recente terrapieno; anche questo lavoro non è di grave importanza e potrà essere eseguito in breve tempo non appena cioè si preveda di poter aprire il ponte al pubblico.

Per Piazza Colonna.

Grandi. Il sottoscritto domanda all'on. Amministrazione se in seguito alla avvenuta modificazione del progetto di piazza Colonna, la cittadinanza possa fin d'ora godere per maggiore comodità di transito dell'area riscattata dal Comune di fronte al palazzo Boncompagni, facendo arretrare lo steccato all'impresa Carbone.

Cattani parla brevemente dando ampie spiegazioni agl'interroganti.

Fochi. — Il sottoscritto interroga l'on. assessore per la pubblica istruzione per sapere se intende provocare un voto del Consiglio comunale di Roma in merito ad una leggina posta all'ordine del giorno della Camera dei Deputati, con cui si vorrebbe dare la stabilità ai maestri provvisori e diurnisti che abbiano prestato servizio per un solo trimestre anche interrottamente, stabilità che lederebbe gli interessi e i diritti dei concorrenti ai posti vacanti.

Fochi. Il sottoscritto interroga l'on. assessore per la pubblica istruzione per sapere se, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Camera dei Deputati di una leggina tendente a dare la stabilità ai maestri provvisori e diurnisti non intenda accelerare i lavori della Commissione esaminatrice del recente concorso magistrale.

Martire. Il sottoscritto interroga l'assessore della P. I. per sapere se, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Camera dei Deputati di una provvida legge tendente a dare stabilità ai maestri provvisori, non intenda accelerare i lavori della Commissione del Concorso magistrale dello scorso autunno.

Valli (*assessore della I. P.*) Trovasi difatti innanzi alla Camera dei Deputati e credo anche iscritta all'ordine del giorno una proposta di legge la quale viene chiamata « la proposta Michell » dal nome del suo relatore. Con questo progetto di legge si tende specialmente a soddisfare le richieste di quel numeroso stuolo di insegnanti i quali o perchè esclusi dalle graduatorie o perchè non ancora in possesso dei titoli sufficienti, trovano troppo lunga la via per arrivare ad avere una stabilità.

Il progetto Michell darebbe il diritto alla nomina come corrispettivo di una prestazione molto leggera inquantochè non domanderebbe che tre mesi di insegnamento nelle scuole con qualunque incarico.

Il concetto fondamentale è di costituire un ruolo di insegnanti provvisori in ogni comune. Il caso non è nuovo precedenti; ognuna delle leggi scolastiche promulgate negli ultimi anni si è preoccupata della sistemazione di quei maestri.

Il Comune di Roma per sua parte non vedrebbe sostanzialmente modificati i suoi ordinamenti perchè abbiamo già uno stuolo di insegnanti in soprannumero che a suo tempo vengono promossi, a titolari di classe.

Il nostro regolamento comunale ha ridotto di un decimo il numero dei provvisori cui l'ufficio può ricorrere per supplire alle vacanze temporanee, ma ha ridotto altresì lo stanziamento di un eguale decimo così una differenza fra lo stanziamento di bilancio e la somma che effettivamente si deve spendere.

In quanto all'influenza che il progetto Michell può avere sul concorso magistrale io credo che le preoccupazioni siano sovverchie. In merito abbiamo anche dei precedenti nella leggina Comandini, nella legge Rava, e nella legge Danco-Credaro le quali tutte tennero conto dello stato di fatto. Nella legge Danco-Credaro anzi troviamo una disposizione esplicita con la quale si stabilisce che la nomina dei maestri diurnisti non può pregiudicare i diritti e lo stato di fatto creato dai concorsi o dalle graduatorie esplicati nel momento. Più o meno ci prevarremo altrettanto nel progetto Michell, soltanto la disposizione è un po' multibiologica o per lo meno può dar luogo ad interpretazioni assai dubbie nei rapporti dei concorsi in corso. Io credo però che la legge Michell nel parlare di concorsi banditi ed espletati voglia alludere ai concorsi banditi e non espletati perchè sarebbe superfluo parlare di concorsi banditi, quando si parlasse nel tempo stesso di concorsi espletati.

Del resto io ritengo che l'Amministrazione non debba prendere iniziative per quanto riguarda lo spirito e la finalità della legge.

Martire insiste affinchè i lavori del Concorso magistrale siano al più presto esauriti e si augura che la leggina *Michell* sia condotta in porto in modo così da offrire garanzia giuridica anche agli insegnanti provvisori.

Valli replica scagionando con molta efficacia l'ufficio da lui presieduto dalle accuse, per quanto larvate di favoritismo per le nomine d'insegnanti provvisori e ritiene che le lamentele provengano probabilmente da chi non potè essere favorito.

Colonna assicura il consigliere Dragoni che appena ultimati i lavori della Commissione incaricata di studiare la questione del gas il Consiglio avrà conoscenza immediata dei risultati; anche l'assessore *Giovanelli* dà uguali assicurazioni.

Dopo di che si passa alla discussione delle proposte inscritte all'ordine del giorno.

Sulla proposta relativa alla costruzione di una conduttura e provvista di acqua potabile dalla via Bonella alla spiaggia di Ostia,

Cavaglieri fa alcune raccomandazioni relative al modo con cui vengono affidati i lavori.

Orlando, osserva che la deliberazione di Giunta questa dovette prendersi in luogo e vece del Consiglio per non lasciare decadere il termine ultimo del 28 febbraio fissato per la presentazione delle domande di mutuo al R. Governo in base al Decreto 2 settembre 1914 che concedeva ai Comuni una disponibilità presso la Cassa Depositi e Prestiti di 100 milioni Generalmente ritenevasi che questo termine avrebbe avuto una proroga, invece oltre il 20 febbraio si seppe che sarebbe stato improrogabile. Perciò la Giunta deliberava la proposta nella seduta del 27 febbraio per non perdere la condizione di favore che offriva il mutuo in parola specialmente nei rapporti dell'interesse limitato al 2%.

Quanto alla licitazione privata osserva che l'indole del lavoro non consiglia un pubblico incanto perchè questo non garantirebbe sufficientemente e nei rapporti tecnici e finanziari gli interessi del Comune.

De Rossi rivolge un vivo plauso all'Amministrazione comunale per aver richiesto il mutuo per conto dell'Istituto delle Case Popolari a compimento dei 10 milioni di cui alla legge 6 aprile 1908.

Bonucci ringrazia il consigliere De Rossi degli encomi rivolti alla Giunta per la presentazione della proposta. Osserva però in quanto al desiderio manifestato di prorogare gli ammortamenti oltre il termine di 50 anni che questo termine è il massimo consentito dalla legge e costituisce una condizione di favore. Nè è il caso di riportarsi al mutuo delle case di Porta Metronia, perchè per quel mutuo le annualità furono fissate per il termine di 30 anni, termine corrente per quanto potesse riguardare la determinazione dei fitti e che appunto perciò l'Amministrazione ritenne di dover prorogare a 50 anni nell'interesse delle famiglie che abitano quel quartiere.

Sulla proposta relativa ai libri di testo per gli alunni poveri delle scuole elementari,

Borromeo vuol sapere se la Commissione ha approvato l'acquisto dei libri scolastici.

Capuano deplora che l'Amm.ne non abbia largheggiato nella fornitura dei libri agli alunni poveri, e cita il caso avvenuto in alcune scuole in cui non sono state effettuate le distribuzioni.

Valli dice che i libri di testo vengono scelti dal parere collegiale di tutti i maestri delle scuole. Rileva l'inconveniente che si verifica ora e che consiste nel non avere la Direzione Generale delle scuole elementari l'elenco dei libri di testo approvati dalle varie scuole; inconveniente questo a cui si cercherà di ovviare in futuro.

Vengono quindi approvate varie altre proposte di lieve importanza.

Alle 20 la seduta pubblica è tolta ed il Consiglio si riunisce in breve seduta segreta.

***

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Alessandri, Apolloni, Baratelli, Bazzani, Bonucci, Bornani, Biagetti, Bianchi, Bompiani, Borromeo, Brughi, Capuano, Cartoni, Cavaglieri, Ceccarelli, Cocchetti, Colonna, Cremonesi, Del Vecchio, De Rossi, Desideri, Di Benedetto, Dragoni, Ducci, Flori, Fochi, Frammetti, Frattini, Galassi, Garroni-Provenzani, Giordano-Apostoli, Giovenale, Giulimberti, Grandi, Graziani, Grifi, Cristoforoni-Marini, Guadagnoli, Levi, Libotte, Martire, Massimo, Minestrini, Moro, Mottura, Orlando, Palomba, Pedicini, Rami, Roselli, Santucci, Scaduto, Serafini, Serini, Spuga, Stadarini, Tacchi-Venturi, Testa, Turbonia, Tupini, Valli, Vecchiarelli, Vecchini.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri è giunto da Taranto S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

VATICANO — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze:

Il card. Vincenzo Vannutelli, Datario di S. Santità, con mons. Francesco Spolverini, Sotto-Datario; mons. Bernardo Giuseppe Doebbing, vescovo di Nepi e Sutri, con due Padri Francescani; mons. Felice Guillibert, vescovo di Frejus e Tolone; mons. Carlo Sica, vescovo eletto di Foligno; mons. Segretario della Sacra Congregazione *de Propaganda Fide*; mons. Ugo Bonamartini, Sostituto nella Sacra Congregazione degli Studi; don Rosario Mammani, Rettore di Santa Maria in Cappella; conte Riccardo Pecci.

Sua Santità accordava quindi udienza generale.

S. P. Q. R.

Per commemorare la morte di Giuseppe Mazzini, la Giunta Comunale, domani 10 corr., alle ore 10, si recherà nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio a deporre una corona d'alloro sul busto del grande Pensatore. Dodici Vigili in alta tenuta presteranno servizio d'onore presso il busto di Giuseppe Mazzini, durante la cerimonia.

Un drappello di Guardie Municipali con graduato, in alta tenuta, presterà servizio agli ingressi della Protomoteca, al Palazzo dei Conservatori, dalle ore 9 alle 17 e mezzo, secondo le disposizioni che saranno date dall'Ufficio d'Antichità e di Belle Arti.

Il Capo custode e due custodi del Musei, in tenuta di gala, presteranno servizio di vigilanza durante l'apertura della Protomoteca al pubblico.

Onorificenza al Presidente della Deputazione Provinciale. — Il Duca Pietro Lante della Rovere, presidente della Deputazione Provinciale è stato nominato di *motu proprio* dal Re commendatore della Corona d'Italia.

Tale notizia sarà simpaticamente accolta a Roma e in tutti i circoli della nostra provincia.

Per la sistemazione del Lungo Tevere Marmorata — A seguito dell'interrogazione presentata dall'on. Medici del Vascello al Ministro dei LL. PP. ed all'interessamento da lui spiegato per ottenere una pronta soluzione delle pratiche relative al Lungo Tevere Marmorata, l'on. Ciuffelli ha diretto all'on. Medici la lettera seguente:

« *Onorevole Collega.* — Memore del suo interessamento pei lavori di sistemazione della sponda sinistra del Tevere con muraglione, nel tratto compreso fra il Ponte Palatino e la grue delle Marmorate, la informo che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si è già pronunciato sul relativo progetto, nel quale si proponeva di eseguire i lavori, adottando o il sistema delle fondazioni ad aria compressa, oppure quello mediante palificata.

Il predetto Consesso ha ritenuto che non possa *a priori*, darsi la preferenza all'uno o all'altro dei cennati sistemi, ma che convenga dividere l'intera opera in lotti, iniziandone la esecuzione con quel sistema che risulterà più conforme alla natura del sottosuolo.

In tal senso sono state subito impartite istruzioni all'Ufficio del Genio Civile, il quale sta ora attendendo alla sollecita compilazione del progetto, che servirà di base per la assunzione del 1° lotto dei lavori ».

Commissione municipale per il gas e l'elettricità. — Sabato 6 corr., si è chiuso il termine utile per presentare reclami alla Commissione speciale nominata dal Comune per il gas e l'elettricità.

I reclami pervenuti sono ripartiti come segue:

1.° Reclami per il gas	N.	92
2. Reclami per l'elettricità della Società Anglo-Romana	»	79
3.° Reclami per l'elettricità della Azienda Elettrica municipale	»	12
4.° Reclami per l'elettricità dei Beni Stabili	»	1
Totale	N.	183

Il dazio comunale sul riso. — Il Servizio stampa del Gabinetto del Sindaco comunica:

In merito a un articolo apparso su di un giornale del mattino, sotto il titolo: « Il riso, i dazi comunali e le tariffe ferroviarie » nel quale veniva rilevata l'opportunità dell'abolizione, almeno temporanea, del dazio comunale pel riso, come è stato praticato a Torino, è bene rilevare che in Roma il Consiglio Comunale fin dal maggio 1912, in occasione di alcune modificazioni da introdursi nella tariffa daziaria, proponeva al Ministero delle Finanze, cui spetta l'applicazione delle modifiche alla tariffa stessa, anche l'abolizione del detto dazio comunale sul riso che era inscritto in tariffa per L. 4 ogni quintale, e rendeva in media la somma di L. 200.000 annue.

Essendo stata tale proposta accettata, con R. Decreto 844 del 28 luglio 1912, il dazio comunale sul riso veniva definitivamente abolito nel Comune di Roma.

Collegio di Scienze Politiche e Coloniali. — Iersera innanzi ad un numeroso pubblico ha avuto luogo l'annunziata conferenza del comm. prof. Antonio Franzoni sul tema: *Italia e Romania*. Il dotto oratore di scienze politiche ed economiche fece una sintesi poderosa dei problemi che avvincono le due Nazioni: la conferenza, chiara, ordinata e profonda, ascoltata col più vivo interesse, fu salutata alla fine da un caloroso unanime applauso.

Fra i presenti: on. Corniani, on. Artom, on. Rossi, generale Grillo, e signorina, ammiraglio Zavaglia, gen. Bogiankino, marchesa Cappelli, principe Ludovico Rospigliosi, conte Pietromarchi, duca Carnerio di San Vito, principe di Cassano, famiglia Franconi, commendatore Nevoloni e famiglia, ministro plenip. Ricci-Busatti, comm. Rosa Cavaglieri e molti altri.

Gli allievi ingegneri contro la scuola superiore d'architettura. — Ieri mattina gli studenti d'ingegneria si sono riuniti per protestare contro le ultime disposizioni riguardanti l'istituzione della scuola superiore d'ingegneria. Fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Gli studenti d'ingegneria e un gruppo di ingegneri della Scuola di Roma riuniti a comizio, mentre constatano l'istituzione di una scuola superiore di architettura,

protestano contro la sua insufficienza in cultura generale e tecnica e più gravemente

protestano contro i criteri arbitrari con i quali furono fatte le commissioni;

protestano altresì per l'equipollenza che di fatto verrebbero ad avere i diplomi rilasciati da detta scuola con quelli di ingegneri;

invocano opportuni provvedimenti promossi dalle istituzioni competenti per ottenere la protezione legale del titolo di ingegnere, che ancor manca, secondo il nostro codice *riservatore di ingegneri ritrovati*, titolo già tanto usurpato in pratica e per di più conosciuto frequentemente per « diecinto reale »;

invocano inoltre che se l'istituzione di questa scuola superiore d'architettura è necessaria per reali bisogni, dia sufficienti garanzie e per serietà di studi e per criteri di ammissione.

Festa sportiva pro-danneggiati del terremoto. — Una grande festa sportiva a beneficio dei danneggiati dal terremoto della Marsica hanno organizzato per venerdì sera 12 marzo, il *Giornale d'Italia* e l'*Italia Sportiva*. Lo spettacolo avrà luogo al teatro *Argentina* e comprenderà oltre ad una parte musicale alla quale concorreranno eletti artisti, un complesso e vario programma di scherma, ginnastica, lotta e box, al quale è assicurato l'intervento dei più grandi campioni italiani. Infatti Agostino ed Aurelio Greco hanno aderito con slancio alla benefica iniziativa e con essi i valentissimi schermitori maestri Galli e Majone, dilettanti Arnaldi, De Bonmartini, Di Segni, Elci, Mascia, ecc. Giovanni ed Emilio Raicevich, James Rivers, Carlo Volpi, Umberto Semprebene ecc., figurano nel programma degli assalti di lotta e di box, mentre un programma ginnastico interessantissimo sarà svolto dalle squadre delle Società A. Cairoli, Borgo Prati e P. Mazza.

Matinée danzante. — Domenica 28 marzo alle ore 16.30 avrà luogo nelle sale del *Grand Hotel de Quirinal* una *matinée* danzante di beneficenza.

Unione Storia ed Arte. — Nel lodevole intento di educare il popolo ad ogni dibattito di scienza e di vita, questa benemerita Unione si è fatta promotrice di una rinascitissima discussione, che ebbe luogo giovedì intorno all'interessante tema: *Politica ed Idealità*. Parlarono applauditissimi in vario senso i signori G. Lucio, F. Aquilanti, A. Camaiti con il discorso pel dì marzo dell'ing. T. Bianchi. *Sulle costruzioni in cemento armato* entusiasmò i presenti che ammirarono la grande preparazione e la robusta dottrina di cui da prova il giovane e distinto architetto.

Orario delle conferenze che avranno luogo nella sede sociale (via Farattina 24, pp. alle ore 20). Questa sera dott. Luigi Bandelloni: *La crisi del liberalismo* giovedì 11, continuazione della discussione sul tema: *Politica ed Idealità*; presiedute dal dott. F. Aquilanti.

Ingresso libero.

Club Alpino Italiano. — La sezione romana del Club Alpino Italiano e la Società Escursionisti « Roma » domenica 7, compirono la escursione Guadagnello – Rocca Massima – Monte Rinastura – Cori.

Questa gita poco conosciuta ma di una bellezza panoramica incantevole richiamò, ad onta del tempo piovoso, un nucleo abbastanza numeroso di gitanti. Furono direttori di gita: cav. Leva per il Club Alpino e sig. Rainaldi per gli Escursionisti « Roma ».

La Società elettrotecnica a Nera Montoro. — La Sezione di Roma dell'Associazione Elettrotecnica Italiana si è recata a visitare l'impianto idro-elettrico che la Società del Carburo ha costruito presso la Stazione di Nera Montoro.

Gl'intervenuti, tra i quali abbiamo notato il presidente ing. Ulisse del Buono, il comm. ing. Mennino, l'ing. Netti, cons. delegato della « Volsinia » il prof. Revedi, gli ingegneri Ferrara, Passeri, Ramazzotti Viola, Riccioni Avet, Carletti, sono stati ricevuti dal direttore dei lavori, ing. Bartoli, e dagli ingegneri Giordano, Spadavecchia, Maddalena e Bonifazi.

La Società del carburo ha offerto agli ospiti una lauta colazione. Alla frutta l'ing. Del Buono ha portato il saluto della Sezione di Roma della A. E. I. ai valorosi ingegneri che con a capo il Bartoli sono riusciti a vincere difficoltà non poche, e a risolvere importanti problemi tecnici.

Per la commemorazione di Re Umberto al Pantheon. — La R. Accademia Filarmonica – della quale è presidente l'on. Alfredo Baccelli – ha conferito la famiglia dal *thrall*, d'onde discendeva, Kotil il pescatore; la emigrazione dalla Norvegia, e la dispersione della famiglia di lui in Islanda e in Irlanda; poi la vita dei grandi membri della famiglia stessa: Unn la saggia, Hoskuld e Olaf il pavone.

Dopo la lunga introduzione, comincia la parte centrale della saga. Kjarten, un dei figli di Olaf, ne è l'eroe. Narra come egli s'innamora della bella Gudrun; si mette in viaggio; finge di abbandonarla, e al ritorno la trova moglie del suo più caro amico, il cugino Bolli e come Bolli finisce coll'uccidere Kjartan. Sebbene questa parte non sia la più lunga della saga, tuttavia è, dai lettori moderni, stimata la principale per il patetico e il tragico svilupp. Non potendo, secondo il costume islandese, restar impunita l'uccisione di Kjartan, Bolli è ucciso a sua volta; i figli lo vendicano e con questo omicidio la vendetta si esaurisce. La fine della saga racconta la vita del figlio di Bolli e gli ultimi anni di Gudrun.

Altro personaggio, comparso nelle saghe, importantissimo, è la Fatalità in tutta la parte centrale della saga essa domina e par diriga il compimento del destino tramando. Da un lato, era stato predetto a Olaf che avrebbe visto morire il figlio prediletto, Kjartan, poichè un sortilegio sulla spada di Bolli decretava che con quella dovesse trucidare il miglior uomo della famiglia, ecc.; dall'altro, un sogno aveva predetto a Gudrun, che avrebbe avuto successivamente quattro mariti e che gli ultimi tre sarebbero morti di morte violenta: due infatti annegano, e Bolli è assassinato. Così il fato si adempia.

Questa saga, come si vede, è opera complessa, massime nei primi ventisette capitoli. L'autore, nel quale certo non predominava lo spirito critico, non ha saputo ben disporre i suoi materiali; ond'essa è la parte meno artistica e più prolissa. Ma nel rimanente della saga, si sente la presenza di un artista; il racconto si svolge bene, lo stile è omogeneo, che risente della sua

---

l'Europa settentrionale si comincia a redigere e a scrivere le saghe.

Ma più interessante, è il constatare la grande differenza ch'è fra le saghe e le altre letterature medioevali. Mentre negli altri paesi la fantasia e l'immaginativa, la tendenza comune al meraviglioso e al romanesco prevalgono nella prosa e nella poesia, il fondo delle saghe islandesi è costituito dalla storia, dalla vita, dalla realtà. Ecco perchè le saghe hanno solidità e sostanza che non si trovano altrove nello stesso grado.

Letterariamente, si è detto spesso, la saga può considerarsi come epopea in prosa; come l'epopea, in fatto, la saga ha le sue leggi fisse, le espressioni e gli epiteti determinati e regolari; e, sebbene la sia parimenti grandi varietà d'indole e di stile, se fosse stata scritta in verso, non avrebbe avuto limiti meglio definiti. Epiche, sopra tutto, sono la intonazione e la materia.

Sulle prime la saga non dovette essere che un breve racconto, una breve biografia condita con qualche aneddoto, e le grandi saghe, come la *Landnàma*, presentano ancora, a proposito di personaggi secondari, quegli elementi primitivi; ma la saga si sviluppò a poco a poco: si raccontava la vita d'un eroe, tutte le sue gesta eran raccolte e aggruppate intorno a lui, ordinatamente; poi si sentì il bisogno di far conoscere punto per punto gli antenati dell'eroe sin dai primi coloni; sorsero così la genealogie, le quali al lettore moderno possono sembrare aride enumerazioni ingombranti il racconto; ma bisogna pur ricordare che in Islanda da una parte eran superbi degli avi, che volevan conoscere; e dall'altra le famiglie eran congiunte da mutui legami e il miglior mezzo di dar valore al loro cognibi era assicurarne l'albero genealogico. L'utilità poi delle genealogie apparirà meglio nelle saghe che, come questa, raccontano la storia d'una intera famiglia. Come le saghe biografiche, anche queste son composte di racconti riuniti in un tutto.

E' inutile il dire che le saghe di lunga lena vogliono arte squisita nella scelta e nell'orditura degli eventi; e però vi son saghe ben costrutte e saghe deformi.

Lo stile delle saghe è inimitabile: limpido e ingenuo, gagliardo e conciso, sempre sincero; frasi brevi, costrutti semplici; uso frequentissimo del presente storico, tutto concorre a darle un incanto singolare. Non v'è forma d'arte più obiettiva; l'autore, il cui nome quasi sempre non ci fu trasmesso, è presente nell'opera solo per la perizia onde à saputo valersi degli elementi raccolti, senza mai digressioni personali: dopo il « Ora una volta un uomo chiamato... » sino al « Qui finisce questa saga », non una parola inutile; niente psicologia voluta; i personaggi vengono, parlano, operano; il frequente dialogo dà alle saghe un vero sapore drammatico; e nei momenti patetici, vi si osserva una concisione, una semplicità commovente.

E se la maggior parte delle saghe islandesi son più o meno documenti storici fedeli almeno quanto quelli creditati dal passato, tutte rappresentano lo spirito e le costumanze del tempo; i costanti riferimenti alle leggi testimoniano quanto interesse portavano gl'islandesi alle cose giuridiche; e ogni passo, vi si scopre amare, sopra tutto, vivo senso dell'onore e dei diritti che conferisce la nascita: certi orci hanno un ardimento, una schiettezza, una temerità sconfinata; altri invece sono esperti, furbi, astuti e, poichè gli islandesi eran superstiziosi, le saghe son tutte piene di stregoni, di spiriti, di spettri come son natura dei due sentimenti propri alla stirpe, l'orgoglio e l'indipendenza; insomma esse danno un tipico quadro della vita islandese dal decimo al duodecimo secolo.

E ciò si dedusse sopra tutto, ove si considerì la saga islandese, non già separatamente, ma come parte d'un tutto. Corre da una saga all'altra sempre qualche rapporto: un personaggio eminente nell'una, che ne racconta per disteso la vita, nell'altra non ha che un semplice valore episodico e è solo mentovato, e viceversa; così che l'effetto generale prodotto dall'insieme delle saghe è simile a quel che il genio di Balzac produsse sei secoli dopo con la sua *Comedia umana*. Il difetto unico delle saghe è una certa monotonia apparente: difese, assassinî, vendette, avventure remote, lunghe e ritornan sempre; ma non è questo molto simile a quel della vita stessa?

Or la vita, la mera realtà, senza affettazioni, costituisce appunto il fondo delle saghe e il loro interesse. Che varrebbe, in fatto, la vita di quei Vikinghi, di quei coloni di otto e novecento anni fa, se nel racconto delle loro vicende, dei loro odi, non ritrovassimo l'imagine del mondo, la pittura delle passioni, la tragedia dell'amore, la miseria delle sagaces, che pur si occupano sempre e dir puntuto?

Tra le saghe islandesi, si distinguono cinque o sei principali, che superano le altre per lunghezza e bellezza. La più bella è forse quella di *Njal si Brenciato*, dopo la quale sta *Laxdoela Saga*, della cui contenenza ci occupiamo.

Le saghe vogliono portare o il nome dell'eroe o il nome del luogo ove avvenne la gesta. La nostra saga porta il nome del luogo, poichè *Laxdoela saga* vuol dire la saga degli abitanti della valle della riviera del Salmone (*Lax*, salmone; *isrà*, riviera del salmone; *laxdalr*, valle della riviera del salmone; *laxdoelir*, abitanti della valle della riviera del Salmone).

Essa fu scritta probabilmente verso il 1330; ma non ci fu conservata che in manoscritti più recenti; il più importante dei quali, il *Modruvallabôk* data dalla prima metà del secolo XIV; ma ne ne han frammenti migliori della fine del secolo XIII. E' tra le più estese saghe islandesi maggiori; e narra avvenimenti per un periodo di circa centocinquant'anni (dal IX al sec. XI) intorno a sette, otto generazioni d'una stessa famiglia.

L'introduzione (cap. 1-27) racconta le origini della

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-57 — Ammin. 12-56

Un atto ispettivo. — Ieri alle ore 23.15 il ministro all'op. della Convalescenza Il marcovia Pirli Ferdinando ha ricevuto un atto ispettivo dell'on. Bonomi, on. per fumi medicare una fitta da taglio alla mano sinistra.

I sanitari lo giudicarono guaribile in 10 giorni. Interrogato dalla guardia di servizio, dichiarò che però prima aveva avuto un diverbio con la sua fidanzata.

Non vedendo guarire la ferrière, l'agente gli rivolse altre domande. Il marcovia rispose seccamente e aggiunse la preghiera di non seccarlo più oltre.

Il Pirli fu dichiarato in arresto.

Fucilato. — Ieri alle ore 20.30, nel cassino di Isolati di Negrini Amedeo al viale Monzoni 13, come una cerva colpita da palla, cadeva morto.

Accorsi i vigili di via Cavour il fuoco fu subito spento. Il fucilato è ricoverato in ospedale.

Disgrazia. — Le stallate De Stefani Vezzanino di 30 anni, che abita in via Broletto 18 via Broletto, mentre pulivo un suolo riceveva un calcio al torace.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 15 g.

— Ieri alle ore 11 Gandolfi Vezzo di 45 anni, che abita nel secondo piano seguito alla via Tricolore 126, mentre era occupato a pulire un vetro, cadeva dalla finestrasopra il fossato sinistro.

Trasportato all'ospedale dai vigili all'arp. della Consolazione, lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

— Ieri mattina alle ore 9.30 il ragazzo Gandolfi di Giacomo, Nicolò Bonzi, di 8, 15, da Brescia, cadeva sdrucciolato in via Principe Umberto 3. Dichiarò che nel fallire un passo gli cadde sulla mano sin. un di Bonzi, mentre scattava un fuoco colpì un volpe, che in lui di cui ignorano le generalità, fuggì via. Il ragazzo, visitato, emiserò proprietà riservata sulla conseguenza dell'infortunio.

— Ghiara Del Monaco di 8, 8 ab. in v. degli Sgoi 20, per una caduta in casa, riportò una contusione con ferita sul sopracciglio e sulla frattura con l'avvenuta braccio destro. Al op. della Consolazione il giudicarono guaribile in 20 giorni.

Arresti. — La squadra investigativa, continuando de l'opera di vigilanza e repressione, ha fatto ieri sera buoni più intensità di notte da leggeri e strisciarsi, ha arrestato per furto e per il mandato di cattura emesso dal procuratore generale Via vigilanza e di altri più o meno pericolosi individui.

— L'altra notte, gli agenti del Commissariato di P. S. di Via Broletto 4 arrestavano il vicolo Bella 4 in Domenico Grandoni, di 8, 12, trovato in possesso di un coltello a serramanico. Il Grandoni fu trovato alle carceri a disposizione del Pretore del 2° Mandamento.

— Ieri, alle ore indagini compiute dalla squadra investigativa circa il furto di un portafoglio contenente 3 lire e 50 centesimi in via Broletto, erano condotti in Questura Pretorio, Luigi Calcagno di 8, 62 professionista di 8, 12 e Giuseppe Vezzo calzolaio, via Broletto. Francesco Antiga, di 8, 67. Alle grida di aiuto accorsero le due guardie, la guardia di P. S. Giuseppe Il furtivo che aveva sottratto nel frutto, in flagrante ed arrestato. Fabio Francesco in accompagnato all'op. di S. Caterina, ove dal sanitari fu giudicato in osservazione. Le cose del furtivato sono da sitabilizzi all'ufficio prestiti del Calcagno ove la stessa, scoperchiato senza diritto alla perizia del prezzo di acquisto. Calcagno ebbe a dare dichiarazione di aver acquistato giorno fa, nelle detta ottima di S. Carlini.

Tentato suicidio. — Il mercoledì 28 corrente alle ore 8, 32 ab. in via Giusti 41, ieri mattina alle 8.30 più che quarto ab. in farlo alla tenta una grave ingestione di sostanze del tenutto Fulvio, di a. 19 ventitre an Ferrara. Il giovane, ricoverato all'op. di S. Anna, fu giudicato guaribile in 20 g.

Investimenti. — Il ministro Bottegali Cesira di a. 32 da Roma, ab. in via dei Pescatori 25, ieri mattina passata per via della Langara, fu investito da una vettura pubblica il cui conducente è stimato sconosciuto.

I sanitari della Cicaciazione, gli riscontrarono contusioni in varie parti del corpo e lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

— L'ingegnere di Consiglio di Stato Antonio Giuseppe, di a. 45, in Roma, ieri alle ore 20.30, nel presso della grappa abitazione con v. Frattina 110 fu investito dalla vettura pubblica n. 900 guidata dal vetturino Cesare Ferrario, di a. 48 da Roma ab. al vicolo della Vetrice 15. Il vetturino, è inoltre subito fermato e dopo denunciato a piede libero.

Libro unico. — Il commendatore Cavaliere Tommaso Ai n. 27, ieri alle ore 20.30 in via Cavour, mentre attraversa dal Castelli Romani, fu derubato del portafoglio contenente 700 lire.

Il furto fu denunciato al Commissariato del Viminale.

MONTE DI PIETA

MARTIGNANO Num. 1 — Tel. 1-8 — In 1° Cantolla vicolo gli ori 31 Dicembre 1918.

Le 1° Cantolla vende i (legato) 27 ottenuto 1914

SOCIETA' degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie DI TERNI

ANONIMA — SEDE IN ROMA.

Capitale L. 22.500.000 interamente versato.

AVVISO DI CONVOCAZIONE

degli Azionisti in Assemblea Generale Ordinaria.

Gli Azionisti sono convocati per il giorno 31 marzo 1919 alle ore 10 nella Sede Sociale in Roma, via Santa Venezia n. 11, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio per l'esercizio 1914 e Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio stesso.
2. Relazione del Sindaci.
3. Discussione e votazione sulle proposte di essi ai numeri 1 e 2.
4. Nomina di Amministratori.
5. Nomina di Sindaci effettivi e di due supplenti e fissazione della remunerazione pel Sindaci effettivi e pei supplenti.

Il deposito delle azioni, per aver diritto ad intervenire all'Assemblea, può essere fatto in tempo utile fino al 20 marzo inclusivo presso la Sede di Roma, **Banca Italiana Sconto**, Società Anonima, **Banca Liguria** della Banca Commerciale Italiana; presso le Sedi di Roma, Milano, Genova, Napoli, Torino, e presso la Direzione degli Stabilimenti Siciali in Terni e presso le Casse delle Succursali presso la Sede Sociale in Roma.

Alla convocazione dei Sindaci dovranno essere accompagnati da una dichiara specificante l'ammontare dei titoli presentati.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giovanni Antonio Colonna di Cesarò

VISTA

Debole e Distesa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Distrtica Oculistica

riceve per le correzione dei difetti e delle deficienze della vista mediante l'applicazione di occhiali, lenti, binti i giorni (tesse festivi) dalle ore 15 alle 17 in Via Arenula 66 - Roma.

TEATRI DI ROMA

Quirinal. — Anche oggi sipari, ecco allestire per domani alle 20.30 precise, la serata di gala. — la prima rappresentazione della tanto attesa commedia in tre atti di Alessandro Varaldo, **Secondo Zandonai**, *Francesco da Rimini* di G. D'Annunzio, nuova per Roma. I principali interpreti sono: Ruggero Ruggeri, Maria Melato, Lola Braccini, Nando Tamberlani, Ettore Paladini, Ugo Piperno, Umberto Casilini, Ettore Casilini

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

— Artillery Mansions, signore? »

— Non sapevate che v'era una... — ma s'interruppe subito. Certo l'uomo lo ignorava, altrimenti non avrebbe fatto salire lui. — Attendete, proseguì poi.

Risedendosi si volse verso la fanciulla, cercando di leggerle sul volto il carattere, ma esso era troppo vago e troppo bello, e quella sua bellezza e quello strano sguardo lontano lo opprimevano. Ella vestiva semplicemente di nero, e la sua persona vi appariva ancor più fantomatica.

— Ditemi ove volete andare. Qual'è il vostro nome?... Dove abitate?

La fanciulla si passò un momento sugli occhi le mani, che lasciò poi ricadere in grembo con atto desolato, e scosse la testa:

— Alle nove e un quarto devo essere a Charing Cross per prendere il treno diretto a Parigi. A Dover attendo... poi Parigi, poi Monte-Carlo... Bisogna assolutamente che lo prenda.

Ella parlava come in sogno e la sua voce era tenue e limpida ma monotona.

— Non posso rammentarmi, se voi dovreste andarvene, esso forse tornerebbe indietro.—

Stopford aggrottò la fronte esitò, poi scrollò il capo. Egli non aveva alcuna intenzione di andar sena, lasciando sola in un automobile di piazza quella ragazza così giovane e bella. Era un buon giudice di caratteri, tuttavia pochi uomini sono in grado di giudicare una donna dalle sole sue fattezze.

Pure l'ovale di quel viso, il piccolo naso diritto, la bocca, i grandi occhi espressivi, parlavano di un anima pura e nobile. Era il volto di una Madonna, che aveva esperimentate tutte le sofferenze, in luogo delle gioie di una esistenza terrestre.

— Non potete rammentare? disse Stopford con voce incerta. Vi sentite male?

— Sì ma mi rimetterò fra qualche minuto. Non volete lasciarmi?

— No, fu la risposta risoluta.

La situazione era straordinaria, nè poteva continuare a lungo. Il motore funzionava con grande rapidità il tassametro faceva ciclicamente interrottamente, quasi, i suoi piccoli numeri, il rumore esterno delle vie assordava il deputato che a quando a quando rimaneva colpito dalla elettrica dei fanali, brillanti tra la nebbia.

Il meccanico andava pazientemente dietro il suo volante: per fortuna egli non aveva curiosità, forse immaginazione. Il tempo valeva in quel momento denaro e la sua unica preoccupazione erano le lancette del suo apparecchio Big Ben.

Stopford allungò la mano e toccò quella della giovane: era fredda, inerte.

La pelle era morbida come il raso, e il suo contatto gli riscaldò il sangue. Poi si rammentò di Maria Ladj Hetherington, e il pensiero di lei lo fece balzare risolutamente ai vetri per ordinare al conducente di prendere la direzione dell'ospedale di San Giorgo. Fu di nuovo lieto del movimento del veicolo e del tremollio delle lampade.

L'invasione è sempre pericolosa ed egli pensò di dire qualcosa, poichè la correttezza era ognora il suo incubo.

L'automobile voltò nel parco, dopo il palazzo di Buckinghamm in due minuti sarebbe giunto all'ospedale. Stopford ebbe un'acuta pena al cuore, pensando a ciò che ne avrebbero fatto di lei: sarebbe stato un'accettazione o un rifiuto? Questa incertezza lo faceva soffrire. Se ella fosse stata sua sorella!... Era forse la sorella di qualcuno, probabilmente aveva una madre che l'amava. A tale pensiero le prese nuovamente la mano e mutò idea.

Non poteva girare con lei tutta la notte per Londra. Perchè era entrata nella vettura, da dove veniva e dove andava? A Monte-Carlo per la via di Parigi questo era tutto quanto alla sembrava ricordare.

— Volete che vi accompagni a Charing Cross? egli chiese.

— Non ancora: non prima delle nove e un quarto. Ho degli affari, e bisogna che ora vada.

Stopford guardò l'orologio: mancavano venti minuti alle 9. L'automobile si fermò ancora, e gli gridò allo *chauffeur* di andare al Commissariato di Vine Street, ove, riteneva, avrebbe potuto prendere informazioni. Egli tentava ancora di prendere la risoluzione più pratica, tuttavia non erano trascorsi che pochi secondi ch'egli compreso fremendo di non sentirsi in grado di separarsi da quella fanciulla. Era convinto della sua bellezza così di corpo come di mente, della sua gioventù, e la sentiva abbandonata alla tenera mercè della polizia delle infermiere di ospedale e degli studenti in medicina.

Egli godeva ancora della gloriosa credità della giovinezza, la quale è sorella della fede.

— A casa — Artillery Mansions, gridò richiudendo poi il finestrino con violenza. Si era deciso poichè il fato aveva messo quella ragazza sui suoi passi, egli ne era responsabile. Istintivamente provò quell'eterno e inevitabile sentimento del dovere dell'uomo verso il sesso debole.

E dal cavallo della politica e della letteratura su cui montava gravemente, inforcò invece la cavalcatura di Don Chisciotte

Ancora una volta il meccanico si arrestò con aria rassegnata, ed osservando il tassametro, attese un nuovo ordine; invece ricevette cinque scellini e la parola di congedo. Mentre si volgeva per abbassare la bandierina egli vide il suo passeggero discendere ed offrire il braccio ad una donna. I suoi occhi si allargarono dalla sorpresa e diede una esclamazione di estrema meraviglia

Lì osservò entrare nella casa, poi discese lentamente, aprì lo sportello dell'automobile e cercò nell'interno, mormorando tra sè e sè: « Eppure non sognavo quand'egli è salito.

Giacomo Stopford entrò nel suo appartamentino, avviandosi verso il salotto. Avanzando una poltrona, fece sedere la ragazza, poi accese un fiammifero e diede fuoco alla legna del caminetto.

Egli non era più consapevole del passato e del futuro; per lui non esisteva ora che il presente e... quella fanciulla. Accese una lampada elettrica, versò del brandy e soda in un bicchiere e glielo offerse a bere, ma ella vi avvicinò appena le labbra e lo depose subito.

— Siete molto buono. Ma... perchè mi avete condotta qui?

— Desidereso che vi riposaste e riscaldaste — rispose egli gentilmente. — Ora vi sentirete meglio e potrete senza dubbio rammentare ove dovreste andare e ciò che avete da fare.

Ed inchinando proseguì:

— Permettete che vi sollevi i piedi, così e appoggi il vostro capo su questo cuscino. Va bene. Ed ora vi lascerò sola e voi potrete rimanere qui quanto vi piacerà; e se desiderate qualcosa, avvertirò la cameriera di tenervi pronta ai vostri ordini, dopo che io sarò uscito.

Egli aveva detto un addio momentaneo a tutte le convenzioni sociali, ma esse ritornavano di nuovo a galla.

Lady Hetherington, il Savoia Hôtel, l'*Opera* e il dono a lei, ch'egli aveva dimenticato di mandare.

Quando fosse ritornato nel suo appartamento, con ogni probabilità sarebbe fidanzato. E se quella giovane dagli azzurri occhi di Madonna e la spirituale rossa bocca vi fosse ancora?

— V'è un albergo nel lato opposto del cortile; se fra un'ora non vi sentite meglio, avviserò che vi tengano pronta una stanza, ove, non certo, vi troverete benissimo.

Ella sollevò gli occhi e abbozzò un sorriso che lo fece trasalire, senza tuttavia comprenderne il perchè.

— Mi rimetterò perfettamente quando sarò sola e potrò rammentarmi di ogni cosa. Vi ringrazio molto, continuò stendendogli la mano.

Stopford inchinandosi vi appoggiò le labbra, poi uscì bruscamente.

Erano le sei, mancava più di un'ora all'appuntamento e pure egli si vestì in dieci minuti. Andò ad ascoltare all'uscio del salotto ma non udì alcun rumore: ella lo avrebbe lasciato, avrebbe preso tra poco il treno per Parigi ed egli non l'avrebbe rivista forse mai più.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza LA MODA UNIVERSALE)
Italia ..... Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 55 - Sem. 28 - Trim. 14
(Con LA MODA UNIVERSALE)
Italia ..... Anno L. 29,50
Stati dell'Unione (oro) ..... Anno L. 65.—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore E. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 5 e 19 - Telefono 13-81.
Tariffa da pagina (10 Centesimi) cent. 60 la linea. — Da pagina (c. 2) in linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 0.50 la linea. Le misurazioni si fanno sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

VATICANO – Biblioteca dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, vi visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
GALLERIE *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13,30
MUSEI *Scultura Antica*, Cons. Vittorio Emanuele 250, dalle 10 alle 15.
CATACOMBE – di *S. Agnese*, v. Nomentana (il giovedì dal cancello della chiesa accanto) dalle 9 alle 12 ½ e dalle 14 al tramonto.
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO – v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO – v. Labicana 195 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA – v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I – (aperta dal Popolo dalle 7 al tramonto)

Ingresso Lire Una

VATICANO – *Antiche dalle fondamenta*, viale del Giardini dalle 9 alle 13.
Id. – *Mosaici* in restauro antiche.
Id. – *Epoche di Rinasc. Galleria lapidaria, Appartamento Borgia*, Pinacoteca.
Id. *Museo Gregor.* Sotterranei di S. Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI – *Lateranense* aperto a pagamento, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 16.
Id. – *Barberini*, Villa Umberto, dalle 12 alle 15.
Id. – *Borgognone*, p. della Terme 56, dalle 10 alle 16.
Id. – *Firenze*, palazzo di Papa Giulio II (ex d) porta del Popolo v. Anco Scorzi, dalle 10 alle 15.
Id. – *Capitolino di Scultura, Bronzi, Etrusco, Numismatico* (Pinacoteca, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. – *Protestante ed Evangelico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
GALLERIE – *Spada Luca*, v. Spagna 64, dalle 9 alle 15.
Id. – *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lampare 19 dalle 9 alle 14.
Id. – *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 13.
Id. – *Sciarra*, villa Umberto I, dalle 13 alle 15.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA – v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO – dalle 7 alle 17 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI – v. San Teodoro 16, dalle 7 alle 17 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO – Castel S. Angelo dalle 10 alle 15
TERME DI CARACALLA – porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Calisto – v. Appia Antica 82, dalle 9 alle 16.
Id. – *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Ardeatina 92, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA – v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO – *Cappella di S. Pietro*, dalle alle 14.
Id. – *Loggie e Manoscritti* dal mercoledì. Ingresso dal portone di bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO – *Galleria superiori*, dalle 9 alle 12.
COLOMBARIO DI PONTE MILVIO – v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEI DEGLI SCIPIONI – v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto
CATACOMBE EBRAICHE – v. Appia Antica 32, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO – Salita di Santa Onofrio, dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.30	9.15		12.—	13.40
			13.25	18.—	18.30a	19.50	21.55
Pisa-Torino	5.—			12.25	18-10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	6.105	12.20	16.30	16.35	22.—	
Firenze-Milano	6.—	9.10	14.55	18.8	18.35c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		7.35	15.—	18.15a	19.45		
Tivoli				21.20			
Civitavecchia	5.10	8.30	18.—		feriale		
Frascati	5.10	12.10	18.16	18.55	20.16	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	5.42	12.45	17.45				
Velletri	9.18			23.40			
Fiumicino	4.45d		9.30	12.26	16.—	19.10	
Maccarese-Fregene		7.55	12.—	18.18			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.35		9.22	10.—a	11.50	14.17	15.25
		12.22		20.26	22.15	22.50	23.25
Torino-Pisa	7.10		9.15		15.50	19.15	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.5	10.35	14.30	19.50	23.30	
Milano-Firenze	0.40	2.35	13.10	16.50	18.55b	22.05	
Milano-Pisa		2.30					
Parigi		2.30					
Castellammare A.			8.20d	9.00	15.20	20.15	24.—
Tivoli		7.20	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	13.15		feriale		
Frascati	7.20	8.55	(4.30)	13.45	20.50	21.50	festiv.
Terracina-Velletri		8.25		14.30		21.10	
Velletri	9.15				19.20		
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.35c		
Maccarese-Fregene	9.20		9.50	15.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMWAY ROMA-CIVITÀ CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p. 5.10	9 —	13 —	16.45	
Prima Porta	6.47	9.42	13.40	17.22	
Soriano	7.1	9.56	13.54	17.36	
Riano	7.17	10.12	14.10	17.52	
Castelnuovo di Porto	7.25	10.21	14.20	18.2	
Morlupo Lepignano	7.33	10.28	14.28	18.11	
Rignano Flaminio	7.50	10.49	14.51	18.32	
S. Oreste	8.3	10.58	14.59	18.39	
Civita Castellana	a. 8.35	11.30	15.32	19.11	

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p. 7.15	10.22	14.10	17.9	
S. Oreste	7.48	10.56	14.43	17.42	
Rignano Flaminio	7.57	11.6	14.52	17.49	
Morlupo Lepignano	8.12	11.22	15.14	18.12	
Castelnuovo di Porto	8.25	11.38	15.29	18.29	
Riano	8.50	12.1	15.47	18.46	
Soriano	8.34	11.46	15.31	18.29	
Prima Porta	9.3	12.14	16 —	18.59	
Roma	a. 9.40	12.55	16.40	19.40	

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p. 6.15	9.36	11.33	15.36	19.14	
Fabbrica di Roma	6.36	9.3	11.53	16 —	19.37	
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.22	19.59	
Surano nel Cim.	7.19	9.44	12.38	16.43	20.17	
Bagnaia	7.44	10.8	13.4	17.8	20.39	
Viterbo	a. 7.55	10.20	13.15	17.20	20.50	

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p. 5.40	8.35	12.37	15.35	18.20	
Bagnaia	6.02	8.47	12.42	15.47	18.32	
Soriano nel Cim.	6.14	9.11	12.9	16.10	18.56	
Vignanello	6.32	9.32	13.27	16.28	19.15	
Fabbrica di Roma	6.53	9.55	13.48	16.47	19.36	
Civ Castellana	a. 7.12	10.17	14.7	17.6	19.56	

Tramway Roma-Tivoli

Roma	Partenze 6.—	9.30	7 —	9.30	13 —	15.30
Settecamini	— —	9.51	— —	— —	— —	— —
Bagni	5.9	— —	7.51	10.18	13 —	16.21
Villa Adriana	— —	— —	8.3	10.30	13.2	16.38
Tivoli	— —	— —	8.20	10.51	13.22	16.54
					Partenze	
Tivoli	7.30	11.4	10.30	16 —	18.30	—
Villa Adriana	7.47	11.21	10.48	16.18	18.47	— —
Bagni	7.54	11.31	10.55	17.1	18.54	— —
Roma	8.51	12.45	11.25	18 —	19.50	— —

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *festivo* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *festivo* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.26 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 9.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.2 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.23 - (*) 9.59 *festivo* - 11.22 - (*) 13.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.2 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.14 - 8.49 - 10.19 - 12.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *festivo* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *festivo* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.16 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.16 - 12.36 *festivo* - 13.44 - (**) 14.32 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo*.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.37 - 8.56 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.56 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.56 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.56 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

S. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.

Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre a 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 9.30 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.46 - 19.46

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.30 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.15 - 18.29(b)
(b) via Albano.

Roma Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma, ore 6.35 - 13.47 - 18.
Viterbo - Roma Trastevere.
Arrivo a Roma ore 9.5 - 13.58 - 21.1

Giovanotti

ricordatevi che solo l'INIEZIONI ANTISETTICA guarisce presto e bene le malattie infettive recenti e antiche. E' il migliore preservativo scientifico. Efficacia immediata, inesorabile, garantita in tutti i casi.

Cura intera di 4 fl. con siringa ed ovatta L. 11 in Italia, estero L. 15 anticipate **Lombardi e Gentardi** Napoli - via Roma 345.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici astritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini** di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di Lire 1,20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentante in **Roma** - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 16 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'**Umbria** - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la **Liguria** - Farmacia Municipale Ghersi, Corso Sussoa-Ayres - Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo - Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, purissimo esame patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti cessioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150013 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro numero e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1325

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 20 Orario 8-12, 15-18. Dottor Caponi *Consultazioni gratis*. 1322

MALATTIE DI PETTO, tubercolosi polmonare. Cure nuove e speciali. Numerosi guariponi. Prof. *Orioli*, docente di medicina nell'Università. Piazza Gesù 47 Orario: 8-9; 1.30-3.30. 1323

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e suono di violino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati Ilarino in posta

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese.— Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 3.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

D' AFFITTARSI

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

CAMERA MOBILIATA, bellissima, affittasi ad uomo solo. Elettricità. Prezzo mite. Rivolgersi Via Federico Cesi 46 - Scala (Prati di Castello).

VIA COLLINA 34 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

SOCIETA' ITALIANA
per la
fabbricazione di prodotti azotati
e di altre sostanze per l'agricoltura
Società Anonima - Sede in Roma
Capitale sociale L. 6,500,000 interamente versato

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria in Roma, Via due Macelli N° 66, alle ore 11 del giorno 27 Marzo corrente, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1° Relazione del Consiglio di Amministrazione e del [illegible];
2° Presentazione del Bilancio al 31 Dicembre 1914 e deliberazioni relative;
3° Nomina di Consiglieri d'Amministrazione;
4° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti;
5° Determinazione dell'assegno al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 1915 (Articolo 25 dello Statuto) e dell'indennità ai Sindaci per l'esercizio 1914 (Articolo 27 dello Statuto).

Per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti devono aver depositato le loro azioni, non più tardi del giorno 21 Marzo corrente, presso una delle seguenti Case:
in **Roma**; presso il Banco di Roma, il Credito Italiano, la Banca commerciale Italiana, o la Banca Centrale per le Industrie;
in **Milano**; presso il Credito Italiano, o la Banca Belinzaghi.

Mancando il numero legale per deliberare validamente, l'Assemblea di seconda convocazione è fissata fin da ora per il giorno 29 Marzo alla stessa ora e nei suddetti locali. – Agli effetti di questa Assemblea di seconda convocazione i depositi fatti per l'Assemblea di prima convocazione sono validi.

Roma 18 Marzo 1915.

Il Consiglio di amministrazione.

Avvisi economici -Vedi tariffa

Neurobiegono

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con stasi di Stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si è resa manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **rivegliarsi dell'appetito**. Le informo lo troveranno di **gusto gradevole** e di **facile tollerenza**.

Roma 18 Agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - Novara
Carlo Moleschotti Rapp. - Via Volturno 58
Ascensori elettrici muovarichi-Massima perfezione
IMPORTANTI IMPIANTI PER L'ITALIA

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

VINO CHINATO | ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA GRAN LIQUORE GIALLO MILANO | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: • CHIASSO per la SVIZZERA | • S. LUDWIG per la GERMANIA | • NICE - PARIGI per Francia e Algeria | • TRIESTE per l'Austria-Ungheria

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER & C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA: S. FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/M
nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI & C. - New-York